



CALDANI IRRIGAZIONE

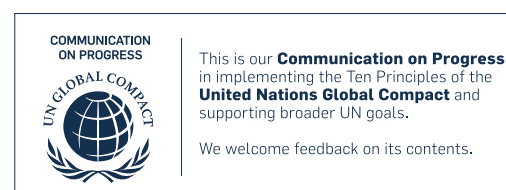
Bilancio di
Sostenibilità

20
25



CALDANI IRRIGAZIONE

BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2025



INDICE

7 NOTA METODOLOGICA

8 MISSION, VISION E GOVERNANCE

CAPITOLO 1

10 IDENTITÀ, VALORI E IMPEGNO DI CALDANI IRRIGAZIONE

- 11 Identità e missione
- 13 La cultura dell'acqua che diviene responsabilità ambientale
- 14 L'azienda agricola, l'economia circolare e la gestione dell'impronta ambientale
- 16 Sistema di gestione e il capitale umano
- 17 Un impatto concreto sulle comunità
- 17 Un impegno che guarda al futuro

CAPITOLO 2

18 ATTIVITÀ, MERCATI E MODELLO DI CREAZIONE DEL VALORE

- 19 Le attività
- 21 Gestione della catena di fornitura in chiave ESG
- 23 Relazioni di business: partnership istituzionali e responsabilità

CAPITOLO 3

26 GOVERNANCE, ETICA E INTEGRITÀ

- 27 La governance
- 28 Il modello organizzativo

CAPITOLO 4

30 LE PERSONE

- 31 La comunità professionale di Caldani Irrigazione
- 35 Una rete di competenze: collaboratori e figure esterne

CAPITOLO 5

36 CRESCERE NEL RISPETTO DEL TERRITORIO: LA NOSTRA VISIONE SOSTENIBILE

- 37 Strategia e visione di sostenibilità - Lettera dell'Amministratore unico
- 38 L'impegno di Caldani Irrigazione nel Global Compact delle Nazioni Unite
- 40 Dalle policy ai cantieri: impegni e applicazione quotidiana
- 42 Reclami, rimedi e canali di segnalazione: la trasparenza che funziona
- 43 Conformità a leggi e regolamenti
- 43 Competenze in rete: l'alleanza strategica tra imprese

CAPITOLO 6

44 ASCOLTARE PER COSTRUIRE MEGLIO: IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

- 45 Gli stakeholder rilevanti e le finalità del coinvolgimento
- 49 Le modalità di dialogo e ascolto degli stakeholder
- 53 Impegno verso la collettività: iniziative di sostegno sociale

CAPITOLO 7

54 MATERIALITÀ E TEMI RILEVANTI

- 55 Metodologia utilizzata
- 56 Esiti dell'analisi e selezione dei temi materiali

CAPITOLO 8

60 IL VALORE GENERATO

- 61 Il valore economico generato e condiviso
- 64 Investimenti, capacità operativa e rafforzamento del parco mezzi e attrezzature
- 68 Rischi e opportunità climatiche: impatti economici e scelte di investimento
- 70 Impegni previdenziali e tutela economica dei lavoratori
- 71 Incentivi pubblici e sostegni ricevuti

CAPITOLO 9

72 LA SICUREZZA COME PRESIDIO STRUTTURALE DELL'OPERATIVITÀ

- 73 Un sistema strutturato di ruoli, responsabilità e controllo
- 76 Valutazione dei rischi e miglioramento continuo
- 77 Sorveglianza sanitaria e tutela della salute professionale
- 78 Partecipazione, consultazione e cultura della prevenzione
- 80 Formazione come leva di prevenzione
- 81 Promozione della salute e tutele integrative
- 82 Sicurezza e relazioni di filiera
- 83 Copertura del sistema e continuità del presidio
- 83 Incidenti, near miss e apprendimento organizzativo
- 84 Malattie professionali e fattori di rischio monitorati
- 85 Un presidio che sostiene qualità, continuità e sostenibilità

86 CERTIFICAZIONE, RATING E PRESIDI DI LEGALITÀ

88 GRI INDEX



NOTA METODOLOGICA

[GRI 2-1; 2-2; 2-3]

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta il primo documento di rendicontazione non finanziaria redatto da Caldani Irrigazione S.r.l. ed è riferito al periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

Il documento è stato predisposto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards (aggiornamento 2021), secondo l'opzione *"with reference to the GRI Standards"*, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione trasparente e verificabile delle performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione.

La definizione dei contenuti si è basata sui principi di rendicontazione previsti dagli Standard GRI: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Il Bilancio è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 08/05/2026 ed è reso disponibile agli stakeholder attraverso i canali ufficiali della Società.

Per eventuali richieste di chiarimento è possibile contattare l'organizzazione al seguente indirizzo: amministrazione@cal-daniirrigazione.it

MISSION

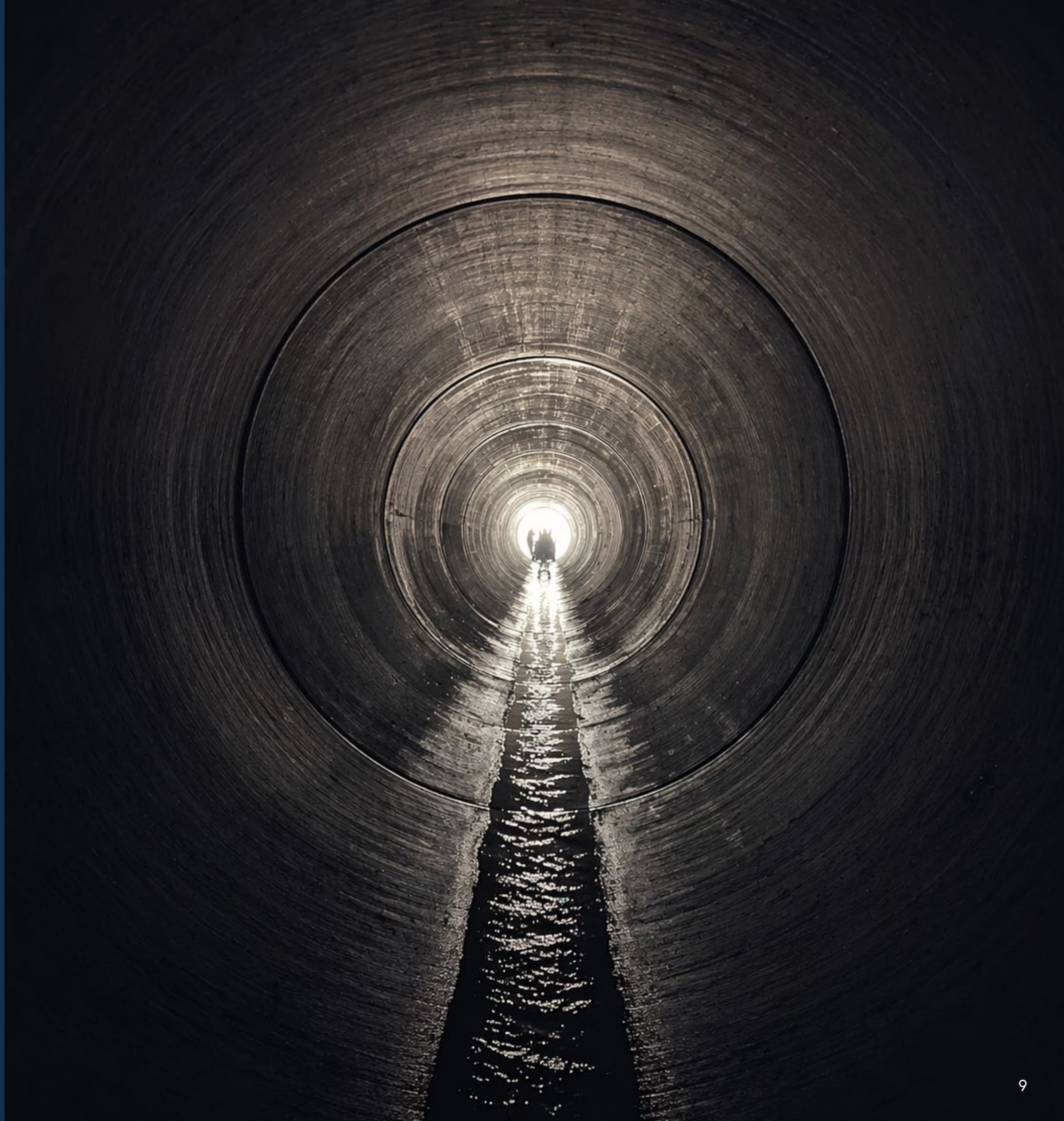
Caldani Irrigazione persegue l'obiettivo di fornire servizi di eccellenza nella gestione di infrastrutture e reti, assicurando qualità, precisione e tempestività, nel pieno rispetto dell'ambiente, del territorio e delle persone. In questa prospettiva, la società investe nello sviluppo continuo di competenze e specializzazioni, al fine di offrire soluzioni complete e innovative in tutte le fasi dei progetti pubblici e privati.

VISION

Caldani Irrigazione intende consolidare il proprio ruolo di punto di riferimento nel settore per innovazione e qualità, attraverso la valorizzazione delle risorse umane, l'adozione di tecnologie all'avanguardia e il mantenimento di elevati standard certificati. La società orienta il proprio sviluppo verso un futuro sostenibile ed etico, promuovendo eccellenza, sicurezza e miglioramento continuo nei servizi offerti.

GOVERNANCE

Il modello di governance è orientato a coniugare gli obiettivi economici con le aspettative dei collaboratori, in una logica di equilibrio, responsabilità e sostenibilità. A supporto di tale impostazione, Caldani Irrigazione adotta strumenti quali il Codice Etico, il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e il Sistema di Gestione Qualità e Ambiente, che contribuiscono a presidiare i processi aziendali secondo criteri di correttezza, trasparenza e attenzione agli aspetti sociali e ambientali.



IDENTITÀ, VALORI E IMPEGNO DI CALDANI IRRIGAZIONE

[GRI 2-1; 2-6]

Identità e missione

Fondata nel 1990, Caldani Irrigazione S.r.l. nasce con una missione chiara: gestire in modo professionale l'uso efficiente delle risorse idriche. In oltre trent'anni di attività, questa vocazione si è evoluta in un modello imprenditoriale solido, capace di unire competenza tecnica, innovazione costante e responsabilità ambientale.



L'identità aziendale è cresciuta insieme al territorio.

Impianti di irrigazione

Infrastrutture acquedottistiche

Infrastrutture fognarie

Ingegneria naturalistica

Opere fluviali

Caldani Irrigazione ha ampliato il proprio raggio d'azione mantenendo fermo il principio guida: ogni intervento deve generare valore pubblico tutelando nel contempo l'ambiente.

La cultura dell'acqua che diviene responsabilità ambientale

L'acqua non è solo il cuore dell'attività aziendale, ma anche il fulcro dell'impegno ambientale. Operare nel settore del servizio idrico integrato significa assumersi una responsabilità concreta nella gestione sostenibile di una risorsa essenziale attraverso:

■ *Efficienza tecnologica: ottimizzazione dei consumi idrici mediante soluzioni all'avanguardia;*

■ *Rigenerazione del territorio: interventi di ingegneria naturalistica su argini, corsi d'acqua e aree verdi per riqualificare il paesaggio naturale.*

■ *Cantieri a basso impatto: utilizzo di tecnologie NO-DIG e perforazione orizzontale controllata (TOC), che riducono drasticamente scavi invasivi, emissioni e consumo di suolo;*

Questa visione tecnica si traduce in una strategia operativa orientata alla riduzione dell'impronta ambientale dei cantieri e alla tutela del territorio.

L'azienda agricola, l'economia circolare e la gestione dell'impronta ambientale

Un'iniziativa che racconta bene la concretezza dell'impegno ambientale di Caldani Irrigazione è l'azienda agricola di proprietà, avviata nel 2019. Nel territorio dell'Ardeatina, a Roma, su circa 10 ettari, l'azienda coltiva un oliveto superintensivo con oltre 17.000 piante di Arbequina e Arbosana, dedicate alla produ-

zione di olio extravergine di oliva biologico. L'olio biologico ottenuto viene distribuito ogni anno ai dipendenti come intervento di welfare aziendale, rafforzando la cultura aziendale orientata alla responsabilità sociale e alla valorizzazione delle risorse umane. Il progetto nasce con una duplice finalità:

Sostenere un modello operativo ispirato ai principi dell'economia circolare

Affiancare il percorso aziendale di attenzione agli impatti ambientali attraverso iniziative coerenti con la tutela del territorio e delle risorse naturali

510

Tonnellate di CO₂ equivalente, sono state compensate nel 2025, attraverso questa iniziativa, trasformando un impegno dichiarato in un risultato misurabile.

In tale quadro, nel corso del 2025 Caldani Irrigazione ha avviato una collaborazione con Rete Clima per la compensazione di una quota delle emissioni aziendali riferite all'anno 2024, mediante il sostegno a un progetto certificato di generazione di energia rinnovabile.



In particolare, in data 21 maggio 2025 risultano ritirate, a favore di Caldani Irrigazione S.r.l., 309 Verified Carbon Units (VCUs) relative al progetto "Grouped Connect Solar PV Power Generation Project in China", registrato nel circuito Verra – Verified Carbon Standard (VCS). Il progetto riguarda sette siti solari localizzati nella Cina nord-occidentale e consiste in un'iniziativa di produzione di elettricità da fonte solare fotovoltaica rinnovabile.



AZIENDA AGRICOLA
CALDANI



L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di gestione dell'impronta ambientale intrapreso dalla Società e va letta come misura complementare rispetto alle azioni di presidio, efficientamento e miglioramento degli impatti connessi alle attività operative. In questa

prospettiva, Caldani Irrigazione considera le iniziative compensative come uno strumento integrativo, da accompagnare al progressivo consolidamento delle misure dirette di prevenzione, riduzione e monitoraggio degli impatti ambientali.

Sistema di gestione e capitale umano

La sostenibilità, per Caldani Irrigazione, non si esaurisce nella tutela ambientale. È un approccio sistemico che coinvolge organizzazione, persone e processi. L'adozione di procedure strutturate di sistemi di gestione consente di:

- monitorare le performance operative;
- migliorare l'efficienza dei processi;
- investire nella formazione e nell'aggiornamento continuo del personale e nella loro valorizzazione;
- rafforzare la comunicazione interna e la consapevolezza dei valori aziendali.

Le maestranze qualificate e la governance aziendale rappresentano il primo presidio di qualità e responsabilità dell'impresa.

Un impatto concreto sulle comunità

Operare nel settore delle infrastrutture idriche significa incidere direttamente sulla qualità della vita delle persone. Le attività di Caldani Irrigazione contribuiscono:

- alla continuità e sicurezza del servizio idrico;
- alla riduzione delle perdite nelle reti;
- al miglioramento delle condizioni ambientali e igienico-sanitarie;
- alla tutela del suolo e del territorio attraverso tecnologie a basso impatto.

In un'epoca in cui l'acqua è una risorsa sempre più strategica, la capacità di progettare e gestire infrastrutture resilienti rappresenta un fattore chiave per lo sviluppo sostenibile delle comunità locali.

Un impegno che guarda al futuro

Operare prevalentemente nel settore dei lavori pubblici e nel servizio idrico integrato significa contribuire alla costruzione e manutenzione di infrastrutture essenziali per le comunità.

Caldani Irrigazione interpreta questo ruolo come una responsabilità verso il territorio e verso le generazioni future. L'attenzione alla riduzione delle emissioni, all'uso consapevole delle risorse naturali, all'innovazione tecnologica e al benessere delle persone non è un'iniziativa episodica, ma parte integrante del modello di sviluppo aziendale.

Questo primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta quindi non solo uno strumento di trasparenza, ma l'avvio di un percorso strutturato di rendicontazione e miglioramento continuo, coerente con l'identità dell'azienda e con la sua storia imprenditoriale.



ATTIVITÀ, MERCATI E MODELLO DI CREAZIONE DEL VALORE

[GRI 2-6; 2-27]



Le attività

Caldani Irrigazione S.r.l. opera nella realizzazione e manutenzione di infrastrutture per il servizio idrico e fognario ed affianca a queste attività interventi di bonifica ambientale e manutenzione del verde. L'organizzazione è inquadrata nel Codice ATECO 42.21.00 – *“Costruzione di opere pubbliche per il trasporto di fluidi”*.

La catena del valore della società poggia su una filiera in larga parte nazionale, scelta per garantire continuità ai cantieri e controllo su qualità, affidabilità e tempi di approvvigionamento.

Sul piano operativo, l'azienda copre l'intero ciclo di sviluppo delle reti: dalla progettazione alla costruzione di condotte acquedottistiche in ghisa, PEAD e acciaio, fino alla realizzazione e manutenzione di reti fognarie in cemento, PVC e materiali ad alte prestazioni. Accanto alle

soluzioni tradizionali, Caldani Irrigazione adotta tecnologie a ridotto impatto come la perforazione orizzontale controllata (TOC) e le tecniche NO-DIG, che consentono interventi più rapidi e meno invasivi, con minori interferenze sulla viabilità e riduzione degli impatti ambientali.

Completano il perimetro d'azione gli impianti di irrigazione, le opere fluviali e gli interventi di ingegneria naturalistica, insieme alle attività di cura del verde pubblico e alle bonifiche. Ne deriva un insieme integrato di competenze che permette di intervenire sia sulle infrastrutture del ciclo dell'acqua sia sulla tutela e stabilità del territorio, con un approccio unitario e orientato alla durabilità delle opere.

Trivellazione Toc

realizzazione di perforazioni sotto vie di transito, incluse strade, autostrade e ferrovie, lavori sotto corsi d'acqua, superamento di ostacoli come aree pubbliche, edifici e piste aeroportuali

Acquedotti

progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture acquedottistiche in ghisa, PEAD e acciaio, mediante l'impiego sia di metodologie di scavo tradizionali sia di tecnologie a ridotto impatto ambientale (NO DIG).

Fognature

costruzione e manutenzione di reti fognarie in cemento, PVC, ghisa e PEAD corrugato, eseguite sia con metodologie di scavo tradizionali sia attraverso tecnologie a ridotto impatto ambientale (NO DIG).

Irrigazione

progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti di irrigazione, sviluppati con l'impiego di soluzioni tecnologiche avanzate.

Ingegneria naturalistica, opere fluviali e opere a verde

esecuzione di interventi di ingegneria naturalistica e sistemazione del territorio, comprendenti gabbionate, briglie, riqualificazione di argini, nonché opere a verde su parchi urbani, piazze, aree gioco, boschi e rimboschimenti.

Gestione della catena di fornitura in chiave ESG

Nel mondo delle infrastrutture, la sostenibilità non riguarda solo ciò che si consegna "a valle", ma soprattutto in come si governa "a monte" la filiera: materiali, tecnologie, subappalti, logistica. È lì che si concentrano i rischi più sensibili sotto il profilo ambientale, sociale e reputazionale; e nel perimetro dei lavori pubblici, dove trasparenza e correttezza sono requisiti non negoziabili, l'esposizione a rischi legali e reputazionali cresce ulteriormente.

La catena di fornitura di Caldani Irrigazione si fonda oggi su circa 100 fornitori, localizzati per il 99% sul territorio nazionale. Le forniture principali riguardano tubazioni, raccordi, chiusini e componentistica accessoria, elementi essenziali per la realizzazione e manutenzione di reti idriche e fognarie. Accanto ai materiali, la filiera include tecnologie specialistiche (NO-DIG e TOC), imprese subappaltatrici per lavorazioni mirate, servizi tecnici e logistici e operatori collegati alla gestione dell'azienda agricola.

La selezione dei fornitori avviene nel rispetto della normativa sui contratti pubblici e delle

procedure interne, con un'impostazione che integra qualità, sostenibilità e affidabilità. Sono previste procedure di qualificazione che, oltre alla verifica dei requisiti tecnici e prestazionali, includono valutazioni su aspetti di Responsabilità Sociale d'Impresa, con particolare attenzione alla regolarità contrattuale e contributiva, alla salute e sicurezza nei cantieri e alla prevenzione di pratiche non conformi.

Un passaggio concreto nel rafforzamento dell'approccio ESG alla filiera è il conseguimento nel 2024 della certificazione **ISO 20400:2017** sugli **Approvvigionamenti Sostenibili**, rilasciata da Certyceq con certificato n. 1469/CLD/20400/240424, valido dal 24/04/2024 al 23/04/2027. La certificazione riguarda il sistema aziendale applicato a un perimetro operativo ampio e coerente con il core business: dalla progettazione, costruzione e manutenzione di acquedotti e impianti idrici alle opere antincendio, di irrigazione ed evacuazione, fino alle bonifiche ambientali, alle opere di urbanizzazione e ad attività complementari.

L'approccio alla supply chain integra progressivamente criteri ESG:

Dimensione ambientale (E): attenzione alla conformità dei materiali agli standard di settore, all'impiego di soluzioni a minore impatto e alla durabilità delle opere, riducendo sprechi, sostituzioni premature e impatti complessivi di cantiere.

Dimensione sociale (S): presidio su salute e sicurezza, regolarità contributiva e contrattuale, applicazione dei CCNL e prevenzione del lavoro irregolare, con focalizzazione sui contesti ad alta intensità operativa.

Dimensione di governance (G): trasparenza nelle procedure di affidamento, tracciabilità dei rapporti contrattuali, rispetto delle misure anticorruzione e supervisione direzionale sui processi più critici.

A rafforzare questo impianto, i fornitori sottoscrivono il Codice di Condotta e una lettera di impegno, in coerenza con gli standard di Responsabilità Sociale e con i principi di anticorruzione adottati dalla Società. La valutazione dei fornitori si basa su qualificazione tecnica, affidabilità economica e conformità normativa, con l'obiettivo di consolidare un sistema di monitoraggio sempre più strutturato, capace di intercettare anche impatti indiretti e criticità ESG potenzialmente rilevanti. Una gestione strutturata e

controllata della supply chain rappresenta un elemento essenziale per la riduzione dei rischi operativi, ambientali e reputazionali, contribuendo al mantenimento della continuità aziendale e alla tutela degli stakeholder coinvolti.

In questa prospettiva, la gestione della filiera contribuisce direttamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile di Agenda 2030: SDG 8, SDG 9, SDG 12 e SDG 16.



Relazioni di business: partnership istituzionali e responsabilità

Caldani Irrigazione opera principalmente nel mercato nazionale, con attività concentrate soprattutto nel Lazio e con presenze significative in Toscana e Umbria. Il principale cliente è ACEA e, più in generale, realtà del servizio idrico integrato connesse al perimetro industriale del Gruppo ACEA e operanti in ambiti territoriali in cui il Gruppo è presente, tra cui Acquedotto del Fiora, Umbra Acque e Publiacqua. Tra i committenti rientrano inoltre Roma Capitale e Aeroporti di Roma.



Le attività - riguardanti la realizzazione e la manutenzione di opere e reti per il trasporto di fluidi, oltre a interventi ambientali e di cura del territorio - incidono sulla continuità dei servizi essenziali e sulla qualità dei contesti urbani e territoriali serviti.

L'operatività quotidiana implica una collaborazione costante con amministrazioni pubbliche, società partecipate, fornitori di materiali e tecnologie, imprese partner e subappaltatori qualificati: una rete che rende l'azienda parte integrante dell'ecosistema infrastrutturale del territorio e richiede standard chiari e verificabili lungo l'intera filiera.

I rapporti sono disciplinati in larga parte da contratti di appalto pubblico, in un quadro normativo che impone requisiti stringenti di trasparenza, tracciabilità, correttezza amministrativa e pieno rispetto delle regole anticorruzione.

Proprio perché una parte rilevante dei committenti è riconducibile alla sfera pubblica, assumono un valore concreto i seguenti presidi di legalità e affidabilità che qualificano i rapporti di business:

.....



Indicatore di affidabilità e di attenzione ai profili di compliance, trasparenza e correttezza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;



Iscrizione nella "White List" presso la Prefettura di Roma, a supporto della prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale e come requisito sempre più rilevante nei contratti pubblici e nei rapporti con stazioni appaltanti e soggetti partecipati.

.....

Questi presidi rafforzano la fiducia degli stakeholder istituzionali e contribuiscono a rendere le relazioni di business più solide, perché allineano la capacità operativa dell'impresa con le aspettative di integrità, controllo e tracciabilità che caratterizzano il settore degli appalti pubblici.



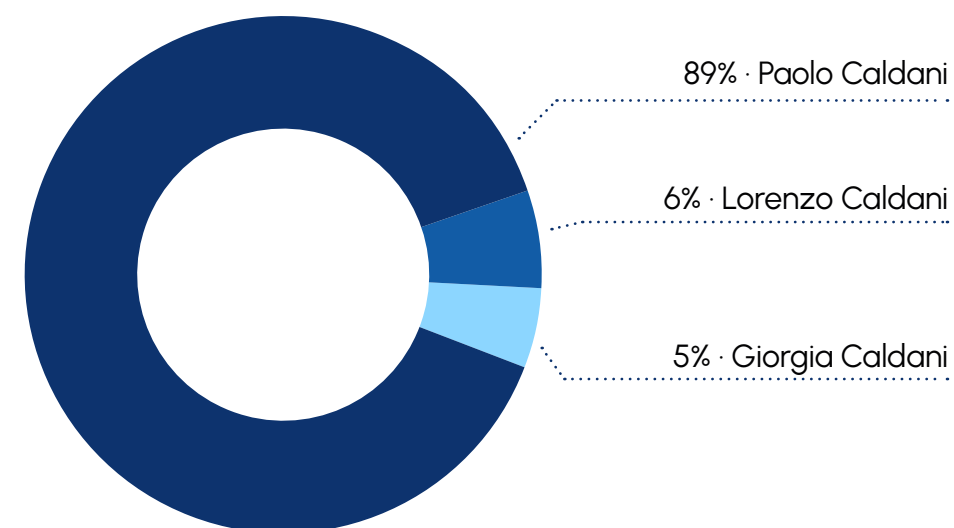
Committente	N. commesse	Interventi
ACEA S.p.A.	8	Accordo quadro per manutenzione di reti e servizi del ciclo idrico integrato (Lotto 2); Ammodernamento delle reti fognarie del servizio idrico integrato (Lotto 1); Nuovo impianto di depurazione intercomunale e collettori afferenti (Lotto II); Manutenzione reti e servizi del ciclo idrico integrato (Lotto 3); Accordo quadro manutenzione specialistica delle reti fognarie (Lotto 2); Bonifica delle reti idriche del servizio idrico integrato (Lotto 1); Manutenzione reti e servizi del ciclo idrico integrato (Lotto 1); Realizzazione di reti idriche e fognarie su progetto esecutivo (Lotto 3 - Pomezia).
Publiacqua S.p.A.	1	Affidamento dei lavori di sostituzione della rete idrica in via Pistoiese (tratto urbano).
Acquedotto del Fiora S.p.A.	2	Distrettualizzazione rete, modellazione idraulica e ricerca perdite (PNRR) in ATI con PIDE Srl, Neptune Srl e HGS s.a.s. (Lotto 2); Manutenzione reti, impianti e infrastrutture dell'Acquedotto del Fiora utilizzata per la gestione del SIT nella Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone (Lotto 7 - Siena Est).
Umbra Acque S.p.A.	1	Risanamento idraulico e strutturale di condotte fognarie con tecnica relining.
ANAS S.p.A.	1	Interventi straordinari sul verde stradale (potature, abbattimenti, riqualificazione) lungo le strade della grande viabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale, in ATI con Acqua e Ambiente S.r.l. e Mannana Michelangelo Srl.
EUR S.p.A.	1	Manutenzione impianti idrici e/o idroelettrici.
Aeroporti di Roma S.p.A.	1	Contratto quadro di manutenzione straordinaria delle reti idriche aeroportuali.
Consorzio di Bonifica Litorale Nord	1	Ristrutturazione e ammodernamento dell'impianto irriguo della Piana di Tarquinia (Stralcio).
Roma Capitale - Municipio Roma X	1	Manutenzione ordinaria della canalizzazione delle acque meteoriche, delle caditoie, dei pozzi assorbenti, dei moduli drenanti e dei fossi di competenza ricadenti nel territorio del Municipio Roma X.
Roma Capitale - Municipio Roma IV	1	Ripristino della funzionalità della pavimentazione stradale in Via Smerillo, Via Monteleone di Fermo e Via Pieve Torina a Roma.

GOVERNANCE, ETICA E INTEGRITÀ

[GRI 2-9; 2-11; 2-17; 2-16]

La governance

Caldani Irrigazione S.r.l. è una società a responsabilità limitata con un capitale sociale di € 1.000.000,00. La compagine sociale riflette una solida struttura a controllo familiare: l'89% delle quote è detenuto dal fondatore Paolo Caldani, mentre il restante capitale è suddiviso tra i figli Lorenzo (6%) e Giorgia Caldani (5%).



La governance è improntata a un modello snello e chiaramente identificabile, centrata sulla figura dell'**Amministratore Unico**, che garantisce unità di indirizzo, rapidità decisionale e responsabilità diretta nella gestione dell'impresa.

A presidio della correttezza contabile e della trasparenza amministrativa, la società ha nominato un **Revisore Legale** mentre, in linea con un sistema di controllo interno orientato alla compliance, è stato inoltre istituito, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, l'**Organismo di Vigilanza (ODV)**. Sul fronte della protezione dei dati personali, Caldani Irrigazione ha nominato un **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)** rafforzando così il presidio di una funzione critica per la gestione di processi amministrativi, contrattuali e operativi complessi.

Il modello di governance pertanto è integrato da strumenti specifici per l'emersione e la gestione delle criticità. L'adozione del **Modello Organizzativo 231** e del **Codice Etico** (entrambi aggiornati al 25/02/2025) definisce principi, regole di condotta e meccanismi di prevenzione dei rischi, inclusi quelli derivanti da comportamenti non conformi ai valori aziendali. L'Organismo di Vigilanza è incaricato di monitorare il funzionamento del Modello, promuovendone l'aggiornamento continuo e supportando la gestione trasparente di eventuali criticità.

La società assicura che il più alto organo di governance sia dotato delle conoscenze collettive necessarie per presidiare le principali competenze chiave. Tale presidio si realizza attraverso ruoli di controllo indipendenti (Revisore Legale, OdV) e strumenti strutturati di compliance (Codice Etico, Modello 231), integrando sistematicamente tematiche di legalità, correttezza gestionale e responsabilità d'impresa nel processo decisionale.

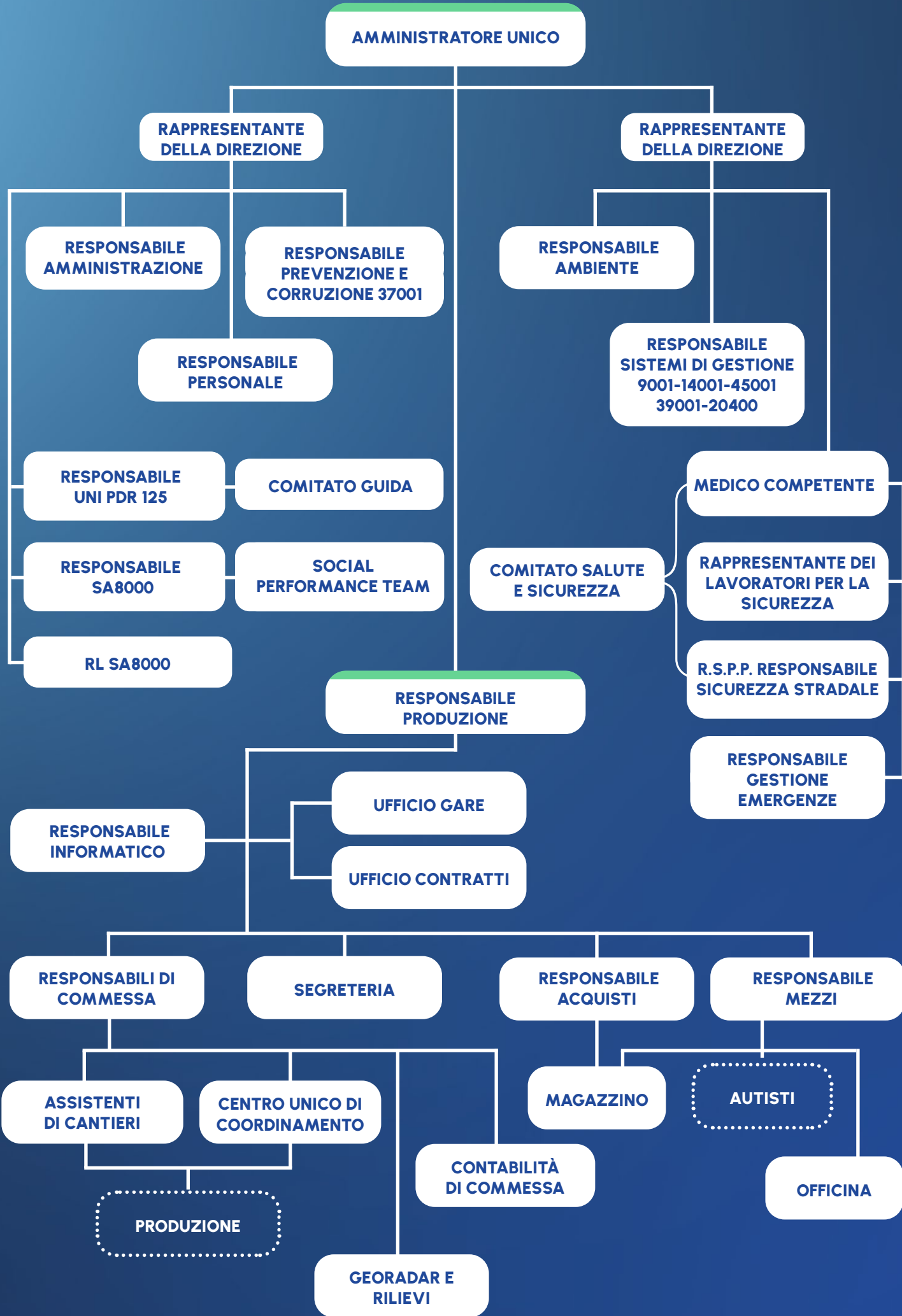
Il modello organizzativo

Il modello organizzativo di Caldani Irrigazione si articola secondo una struttura funzionale che fa capo all'Amministratore Unico e che integra funzioni direzionali, operative e di controllo. Tale assetto assicura un raccordo coerente tra indirizzo strategico, gestione delle commesse, presidi di compliance e sistemi di controllo, attraverso aree dedicate al personale, all'amministrazione, alla produzione, all'ambiente, ai sistemi QSA, alla prevenzione della corruzione, alla salute e sicurezza sul lavoro e alle principali funzioni operative aziendali.

A presidio del sistema di gestione opera il **Comitato Guida**, con funzioni di coordinamento, lettura dei fattori di contesto, mantenimento e attuazione del sistema, gestione delle non conformità e monitoraggio delle relative prestazioni. A questo si affianca il **Comitato Salute e Sicurezza**, che supporta il riesame periodico dei rischi, il monitoraggio delle condizioni di salute e sicurezza e l'individuazione delle azioni di miglioramento in ambito prevenzionistico, avvalendosi del contributo del R.S.P.P., del R.L.S. e del Medico Competente.

Sul versante della responsabilità sociale, la Società ha istituito il **Social Performance Team (SPT)** ai sensi dello standard SA8000, con funzioni di valutazione dei rischi, individuazione delle aree di potenziale non conformità, proposta di azioni migliorative, supporto alla gestione delle criticità e facilitazione degli audit interni. La composizione del Team riflette un'impostazione partecipata, che coinvolge la Direzione, le risorse umane, la funzione SA8000, i lavoratori e la rappresentanza sindacale.

Nel complesso, l'assetto organizzativo evidenzia un modello orientato alla chiarezza delle responsabilità, all'integrazione dei presidi interni e al miglioramento continuo, rafforzando il collegamento tra governance, sostenibilità e gestione operativa.



LE PERSONE

[GRI 2-7; 2-30]

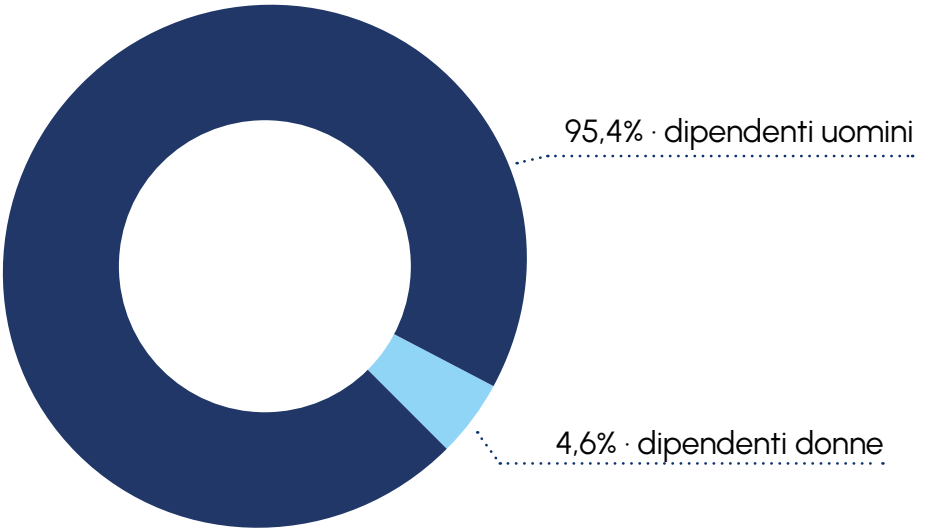


La comunità professionale di Caldani Irrigazione

[GRI 2-7; 2-30]

Al 31 dicembre 2025 Caldani Irrigazione S.r.l. impiega complessivamente **130 dipendenti**, con un incremento di 11 unità rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è riconducibile alla fusione per incorporazione della società S.I.T.A. S.r.l., che ha comportato l'integrazione del relativo personale e dei connessi processi organizzativi.

La distribuzione geografica evidenzia una significativa concentrazione nel **Lazio**, dove opera la quasi totalità della forza lavoro (**125 dipendenti**), mentre una presenza residuale è localizzata in **Toscana (5 dipendenti)**. Sotto il profilo di genere, l'organico presenta una netta prevalenza maschile: i dipendenti **uomini** sono **124**, pari a circa il 95,4% del totale, mentre le **donne** sono **6**, pari a circa il 4,6%. La componente femminile risulta interamente collocata nel Lazio ed è impiegata prevalentemente in ambiti amministrativi e tecnico-gestionali.



La composizione dell'organico riflette le caratteristiche tipiche del settore delle infrastrutture, dei lavori pubblici e delle attività di cantiere, tradizionalmente contraddistinto da una maggiore presenza di personale maschile nelle funzioni operative. Tale dato, tuttavia, non riduce la rilevanza del presidio aziendale sui temi dell'inclusione e delle pari opportunità, confermato anche dal conseguimento della **certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere**. In questo quadro, la presenza femminile, pur numericamente contenuta, si colloca in ruoli qualificati e di responsabilità funzionale, contribuendo alle attività di supporto organizzativo e gestionale.

.....

Dal punto di vista contrattuale, l'assetto occupazionale evidenzia un orientamento alla stabilità del lavoro: **97 dipendenti** sono assunti con contratto a tempo indeterminato, pari al **74,6%** del totale, mentre **33 dipendenti**, pari al **25,4%**, sono inquadrati con contratto a tempo determinato. Sotto il profilo dell'orario di lavoro, **128 dipendenti** operano a **tempo pieno (98,5%)** e **2 dipendenti a tempo parziale (1,5%)**. Non risultano presenti, alla data di rendicontazione, dipendenti con ore non garantite. Tali evidenze restituiscono una struttura occupazionale fortemente orientata alla continuità lavorativa e alla piena operatività, in coerenza con la natura tecnica e realizzativa delle attività svolte.

.....

Tutto il personale dipendente è inquadrato nell'ambito di Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, che costituiscono il riferimento per la definizione di condizioni di lavoro, livelli retributivi, istituti normativi e tutele applicabili. In particolare, risultano applicati il **CCNL Edilizia**, che interessa la maggior parte dei dipendenti **73,85%**, e il **CCNL Metalmeccanico (26,15%)**.

Nell'ambito delle politiche di welfare e tutela del personale, la Società ha inoltre attivato una **copertura assicurativa integrativa** per tutti i dipendenti, estesa anche agli **infortuni extra-professionali (h24)**, a integrazione delle tutele previste dalla normativa vigente e dai contratti collettivi applicati.

Dati sui dipendenti

[GRI 2-7]

Dipendenti per genere e tipologia contrattuale

Tipologia contratto	Donne	Uomini	Altro (*)	Non rilevato	Totale
Tempo indeterminato	2	95	0	0	97
Tempo determinato	4	29	0	0	33
Ore non garantite	0	0	0	0	0
Tempo pieno	6	122	0	0	128
Tempo parziale	0	2	0	0	2
Totale	6	124	0	0	130

(*) Genere come specificato dai dipendenti stessi

Dipendenti per area geografica e tipologia contrattuale

Tipologia contratto	Lazio	Toscana	Totale
Tempo indeterminato	96	1	97
Tempo determinato	29	4	33
Ore non garantite	0	0	0
Tempo pieno	123	5	128
Tempo parziale	2	0	2
Totale	125	5	130

Dipendenti per tipologia di contratto e genere

Tipologia contratto	% Donne	% Uomini	% tempo pieno/parziale
Tempo pieno	100%	98,4%	98,5%
Tempo parziale	0%	1,6%	1,5%
Totale	100%	100%	100%

Tasso di uscita dipendenti a tempo indeterminato

Entrate/Uscite dipendenti a tempo indeterminato (*)	
Entrate	14
Uscite	5
Tasso di uscita	5,15%

(*) Sono esclusi dal calcolo i pensionamenti

Personale per ruolo e genere

Ruolo	Donne	Uomini
Dirigenti	0%	0%
Quadri	0%	0%
Impiegati	4,61%	21,55%
Operai	0%	73,84%
Totale	4,61%	95,39%

Totale ore di formazione

Ore di formazione per ambito	2025
Formazione sulla sicurezza	3.365
Formazione Modello 231	484
Altra Formazione	1.540
Totale	5.389

Una rete di competenze: collaboratori e figure esterne

[GRI 2-8]

Accanto al personale dipendente, Caldani Irrigazione si avvale del contributo di **professionisti esterni in ambito tecnico, giuridico e contabile-fiscale**, operanti in qualità di liberi professionisti, nonché di **3 collaboratori non dipendenti** in forza al 31/12/2025, che svolgono, con Contratto di Lavoro autonomo di natura professionale , la propria attività in modo continuativo e coordinato a supporto di specifici processi aziendali.

Le tre figure non dipendenti comprendono: un Responsabile per la prevenzione della corruzione e per il sistema di gestione ISO 37001, che supporta l'organizzazione nel presidio dei rischi di natura etica e nel mantenimento del sistema anticorruzione; una risorsa dedicata alla contabilizzazione della produzione, impegnata nella rilevazione, nel monitoraggio e nel controllo delle lavorazioni e degli stati di avanzamento delle commesse; un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che assicura il supporto tecnico-specialistico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in conformità alla normativa vigente e al sistema aziendale di prevenzione.

Il ricorso a tali professionalità consente all'organizzazione di integrare competenze specialistiche e rafforzare i presidi nei principali ambiti di rischio, contribuendo all'efficacia complessiva del sistema di gestione e al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità aziendale.

CRESCERE NEL RISPETTO DEL TERRITORIO: LA NOSTRA VISIONE SOSTENIBILE

Strategia e visione di sostenibilità

[GRI 2-22]

Nel 2025 Caldani Irrigazione S.r.l. compie 35 anni di attività. Un traguardo che non rappresenta solo un anniversario, ma la conferma di un percorso costruito con competenza tecnica, innovazione e rispetto del territorio.

Fin dalla nascita dell'azienda abbiamo lavorato in un ambito essenziale, quello delle infrastrutture legate all'acqua, che incide direttamente sulla qualità della vita delle comunità e sulla tenuta dei territori. Questa consapevolezza ha guidato la nostra crescita e continua oggi a orientare le nostre scelte.

Quando nel 2007 abbiamo introdotto tra i primi in Italia la tecnologia della trivellazione orizzontale controllata (TOC), abbiamo scelto di investire in soluzioni capaci di realizzare infrastrutture riducendo l'impatto ambientale. Ancora oggi, dopo trentacinque anni di esperienza, la sostenibilità è il principio che orienta ogni nostra attività.

Con la TOC realizziamo infrastrutture senza scavi a cielo aperto, limitando emissioni, impatti sul territorio e disagi per le comunità. Nella costruzione e manutenzione di acquedotti e fognature adottiamo tecniche tradizionali e NO-DIG per modernizzare le reti e migliorare l'efficienza idrica nel rispetto degli ecosistemi. Progettiamo e gestiamo impianti di irrigazione innovativi e automatizzati che riducono sprechi e consumi; interveniamo con soluzioni di ingegneria naturalistica e opere fluviali per la difesa del suolo e la prevenzione del dissesto; realizziamo opere a verde, arredo urbano e infrastrutture stradali orientate a sicurezza, durabilità e sostenibilità ambientale.

La nostra strategia di sviluppo sostenibile si fonda su innovazione tecnologica, tutela dell'ambiente e responsabilità verso le comunità in cui operiamo. Investiamo nella formazione del personale, nella sicurezza dei cantieri e nella qualità delle soluzioni, consapevoli che la solidità costruita nel tempo è il risultato di scelte coerenti e lungimiranti.

Dopo 35 anni continuiamo a credere in un'impresa che realizza infrastrutture senza compromettere il territorio, che innova senza alterare gli equilibri naturali e che cresce generando valore duraturo per la collettività.

Paolo Caldani
Amministratore unico



L'impegno di Caldani Irrigazione nel Global Compact delle Nazioni Unite

Caldani Irrigazione svolge la propria attività in Italia contribuendo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e aderendo all' **UN Global Compact** delle Nazioni Unite.

Con questa adesione, l'azienda integra nella propria visione strategica, nella cultura organizzativa e nelle attività operative i Dieci Principi del Global Compact, con particolare attenzione al rispetto dei diritti umani e del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alla prevenzione e contrasto della corruzione.

L'impegno nel Global Compact va quindi letto come parte di una visione più ampia, nella quale la sostenibilità non è separata dall'operatività aziendale, ma ne orienta progressivamente i criteri di governo. Per un'impresa impegnata in cantieri, commesse pubbliche, relazioni di filiera e attività che incidono direttamente sul territorio e sui servizi essenziali, ciò significa tradurre i principi in comportamenti organizzativi, processi, controlli e relazioni improntati a responsabilità, trasparenza e miglioramento continuo.



This is our **Communication on Progress** in implementing the Ten Principles of the **United Nations Global Compact** and supporting broader UN goals. We welcome feedback on its contents.

In questa prospettiva, il Global Compact non rappresenta per la Società un richiamo solo va-

loriale, ma un quadro di orientamento che rafforza l'integrazione tra sviluppo sostenibile, correttezza operativa, legalità, tutela delle persone e responsabilità nella gestione delle attività e della catena del valore.

Caldani Irrigazione riconosce come prioritari gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile maggiormente connessi al proprio modello di business, alla natura delle attività svolte e agli impatti generati sul territorio:



SDG 6



SDG 8



SDG 9



SDG 16



SDG 12



SDG 13



Dalle policy ai cantieri: impegni e applicazione quotidiana

[GRI 2-23; 2-24]

Gli impegni di sostenibilità di Caldani Irrigazione sono definiti attraverso un insieme coordinato di policy, procedure e presidi organizzativi che orientano la condotta aziendale e ne disciplinano l'attuazione nei processi operativi. Tali impegni trovano fondamento negli strumenti di governance e controllo adottati dalla Società, tra cui il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, i presidi in materia di prevenzione della corruzione e il Rating di legalità, e si estendono alle aree ritenute essenziali per una gestione responsabile dell'impresa: qualità del servizio, salute e sicurezza sul lavoro, tutela ambientale, integrità e legalità nei rapporti d'affari, valorizzazione delle persone e attenzione agli sta-

keholder. L'attuazione di tali impegni avviene mediante la loro integrazione nella governance aziendale, nella pianificazione delle attività e nella gestione delle commesse.

La Direzione definisce gli indirizzi generali, approva gli strumenti di riferimento e ne verifica periodicamente l'efficacia; i responsabili di commessa, di cantiere e i preposti assicurano l'applicazione operativa delle regole e delle misure di controllo nelle attività quotidiane; le funzioni di supporto, tra cui amministrazione, personale e ambiente, presidiano l'integrazione dei requisiti nei processi di propria competenza. A ciò si affiancano specifici organismi e funzioni di controllo, quali l'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello 231 e il DPO per gli

aspetti inerenti alla protezione dei dati personali, con compiti di vigilanza, segnalazione e promozione delle eventuali azioni correttive.

L'integrazione degli impegni non si esaurisce all'interno del perimetro aziendale, ma si estende anche ai rapporti di business. Caldani Irrigazione richiede infatti ai propri fornitori, subappaltatori e partner operativi il rispetto di requisiti coerenti con i propri principi di condotta, attraverso processi di qualifica, clausole contrattuali, attività di coordinamento e verifiche in fase esecutiva.

Nei casi in cui emergano scostamenti o non conformità, la Società adotta misure graduate di gestione, che possono comprendere richieste di

adeguamento, azioni correttive, sospensione delle attività o rivalutazione del rapporto, in funzione della rilevanza della violazione.

Un ruolo essenziale è inoltre svolto dalle attività di informazione, formazione e sensibilizzazione, che accompagnano l'attuazione concreta delle policy nei diversi contesti operativi. Briefing di avvio, indicazioni operative di cantiere, momenti formativi e richiami procedurali consentono infatti di tradurre gli indirizzi generali in comportamenti coerenti, rafforzando la diffusione della cultura della responsabilità, della sicurezza, della legalità e del rispetto degli standard aziendali.

Reclami, rimedi e canali di segnalazione: la trasparenza che funziona

[GRI 2-25; 2-26]

Caldani Irrigazione si impegna a porre rimedio, o a collaborare al rimedio, qualora ritenga di aver causato o contribuito a causare impatti negativi. In coerenza con tale impostazione, la Società ha adottato una procedura strutturata per la gestione dei reclami degli stakeholder, integrata nel sistema ISO 9001 (PO 03 Rev. 01 del 30/03/2021). I reclami possono essere trasmessi tramite e-mail o PEC e vengono presi in carico dal Responsabile Gestione Qualità, sottoposti a verifica e, ove fondati, gestiti come non conformità, con attivazione delle necessarie azioni correttive, tracciabilità delle verifiche svolte e aggiornamento del reclamante sugli esiti del processo. La soluzione individuata è inoltre riesaminata e approvata da una funzione non coinvolta nell'attività oggetto del reclamo.

Accanto a tale procedura, l'organizzazione mette a disposizione specifici canali per richiedere chiarimenti sull'attuazione delle policy aziendali e per segnalare criticità relative alla condotta d'impresa. In particolare, è attiva una procedura di whistleblowing accessibile sia ai dipendenti sia a soggetti terzi, tra cui fornitori, subappaltatori, consulenti e clienti. Le segnalazioni possono essere trasmesse attraverso e-mail dedicata, cassetta fisica collocata in aree accessibili e modulo online presente sul sito aziendale, con possibilità di anonimato. La gestione delle segnalazioni è affidata, secondo procedura, all'Organismo di Vigilanza e alla funzione anticorruzione, nel rispetto dei principi di riservatezza, tutela del segnalante e tracciabilità dell'iter istruttorio. Le procedure sono state diffuse internamente mediante comunicazioni al personale e distribuzione della relativa documentazione.

Nel periodo rendicontato non sono pervenute segnalazioni attraverso i canali dedicati e non risultano reclami formalizzati o altre criticità sollevate da soggetti esterni.

Conformità a leggi e regolamenti

[GRI 2-27]

Nel periodo di rendicontazione Caldani Irrigazione non ha registrato casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti applicabili alle proprie attività.

Competenze in rete: l'alleanza strategica tra imprese

[GRI 2-28]

Nell'ambito delle proprie relazioni di business, Caldani Irrigazione S.r.l. partecipa al Consorzio Acqua e Ambiente, realtà consortile attiva nel settore dei lavori pubblici e specializzata nella realizzazione e manutenzione di reti idriche e fognarie. Il consorzio è costituito da Caldani Irrigazione S.r.l., Perforazioni Orizzontali S.r.l. e Minotti Lavori S.r.l.; il 90% delle quote è detenuto da Caldani Irrigazione S.r.l., mentre il restante 10% è ripartito in parti uguali tra le altre due società consorziate.

La partecipazione al consorzio assume rilievo strategico perché consente di integrare competenze specialistiche, risorse organizzative e capacità operative complementari, ampliando il presidio tecnico su lavorazioni riconducibili al ciclo idrico e alle infrastrutture a rete. In questo quadro, la forma consortile rappresenta per Caldani Irrigazione uno strumento di rafforzamento della propria presenza nel mercato dei contratti pubblici, favorendo una maggiore flessibilità esecutiva e una più ampia capacità di risposta rispetto a interventi che richiedono coordinamento tra soggetti diversi, qualificazione tecnica e continuità operativa.

ASCOLTARE PER COSTRUIRE MEGLIO: IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder rilevanti e le finalità del coinvolgimento

[GRI 2-29]

Per Caldani Irrigazione S.r.l. il coinvolgimento degli stakeholder costituisce una componente strutturale della gestione d'impresa e non un mero adempimento formale.

La natura delle attività svolte, infatti, comporta la costante interazione con una pluralità di soggetti sui quali l'operatività aziendale genera effetti diretti o indiretti, in termini di qualità del servizio, continuità esecutiva, sicurezza, conformità, impatto territoriale e affidabilità delle relazioni di business.

In tale prospettiva, la Società adotta modalità di confronto continuative e tracciabili, aggiornando nel tempo la mappatura dei propri interlocutori rilevanti in funzione dell'evoluzione delle attività, delle commesse e del contesto operativo.

Le principali categorie di stakeholder coinvolte in modo strutturato sono le seguenti:

● **Committenti**

quali destinatari diretti delle prestazioni rese e interlocutori centrali rispetto a requisiti tecnici, tempi di esecuzione, qualità del servizio e conformità contrattuale;

● **Fornitori e subappaltatori**

che contribuiscono alla continuità operativa, alla qualità delle lavorazioni e alla tenuta complessiva della catena di fornitura;

● **Dipendenti**

risorsa essenziale per la realizzazione delle attività aziendali e per il presidio di sicurezza, qualità, competenze ed efficienza dei processi;

● **Associazioni sindacali**

coinvolte nel confronto su condizioni di lavoro, sicurezza, relazioni industriali e possibili miglioramenti del quadro contrattuale;

● **Collaboratori, liberi professionisti ed esperti**

che apportano competenze specialistiche di natura tecnica, legale, gestionale e organizzativa a supporto delle esigenze operative e progettuali;

● **Istituti bancari**

quali interlocutori rilevanti per il sostegno finanziario all'operatività corrente e ai percorsi di sviluppo aziendale;

● **Enti e istituzioni pubbliche**

con riferimento ai rapporti connessi ad autorizzazioni, concessioni, controlli, adempimenti normativi e gestione delle attività di cantiere;

● **Comunità locali**

potenzialmente interessate dagli impatti territoriali delle attività e dei cantieri, nonché dalle ricadute economiche e sociali indirette generate dalla presenza aziendale.



Le modalità di dialogo e ascolto degli stakeholder

Caldani Irrigazione adotta un approccio di comunicazione bidirezionale che combina strumenti informativi, momenti di confronto e canali di ascolto strutturati. Il coinvolgimento degli stakeholder non assume carattere occasionale, ma viene integrato nella gestione delle commesse e nei processi interni, secondo modalità differenziate in funzione della tipologia di interlocutore e della natura del rapporto.

In particolare, la Società attiva le seguenti modalità di dialogo e ascolto:

Committenti: riunioni di avvio delle commesse, incontri periodici di avanzamento con verbalizzazione, coordinamento tecnico-operativo con RUP, Direzione Lavori e referenti della committenza, gestione delle comunicazioni attraverso canali formali e tracciabili, nonché condivisione e aggiornamento della documentazione tecnica e di sicurezza prevista dai contratti e dagli obblighi normativi;

Dipendenti: attività continuative di formazione e informazione su aspetti operativi, qualità e sicurezza, comunicazioni interne diffuse tramite bacheche e canali digitali aziendali, raccolta di segnalazioni e proposte di miglioramento mediante strumenti dedicati, inclusa una cassetta fisica per feedback e comunicazioni, nonché presenza di un canale di whistleblowing per la segnalazione riservata di criticità e comportamenti non conformi;

Associazioni sindacali: confronto attraverso tavoli dedicati e utilizzo della bacheca sindacale interna, al fine di assicurare accessibilità delle comunicazioni e continuità del dialogo su condizioni di lavoro, sicurezza, contrattazione e possibili miglioramenti del quadro contrattuale;

Fornitori e subappaltatori: indagini di mercato, processi di qualificazione, monitoraggio delle prestazioni e della conformità tecnico-documentale, nonché richiesta di sottoscrizione del Codice Etico e della lettera di impegno per la responsabilità d'impresa, quale presidio di coerenza valoriale e gestione dei rischi lungo la catena di fornitura;

Collaboratori, liberi professionisti ed esperti: formalizzazione degli incarichi, verifiche documentali, coordinamenti tecnici periodici e condivisione di obiettivi, responsabilità e deliverable connessi alle attività affidate;

Istituti bancari: relazioni continuative e comunicazioni tracciabili nell'ambito della gestione finanziaria ordinaria e degli investimenti, finalizzate a garantire adeguato supporto all'operatività aziendale e ai programmi di sviluppo;

Enti e istituzioni pubbliche: interlocuzione connessa a concessioni, autorizzazioni, controlli e adempimenti normativi riguardanti le attività e i cantieri, mediante comunicazioni gestite in forma tracciabile e secondo le procedure applicabili;

Comunità locali: comunicazioni pubbliche attraverso il sito web aziendale e iniziative di valorizzazione del territorio, orientate a mantenere un rapporto trasparente con il contesto di riferimento e a promuovere attenzione verso le ricadute sociali e territoriali delle attività svolte.

Nel loro insieme, tali modalità consentono alla Società di mantenere un confronto continuativo con i propri stakeholder, favorendo la raccolta di esigenze, osservazioni e criticità utili a rafforzare la qualità delle relazioni, la trasparenza dei processi e la capacità di adattamento dell'organizzazione rispetto al contesto operativo in cui agisce.

Impegno verso la collettività: iniziative di sostegno sociale

L'attenzione di Caldani Irrigazione verso le comunità di riferimento si esprime anche attraverso il sostegno a iniziative di interesse generale, coerenti con una visione della sostenibilità che considera rilevanti non solo gli impatti operativi dell'impresa, ma anche il contributo offerto a finalità sociali di più ampia portata. Nel periodo rendicontato, la Società ha affiancato organizzazioni attive in ambiti di elevato valore sociale, contribuendo a sostenere attività legate alla ricerca scientifica e alla tutela dell'infanzia. In particolare, nel 2025 Caldani Irrigazione ha sostenuto:



Telethon a supporto delle attività di ricerca sulle malattie genetiche promosse dalla Fondazione;

UNICEF a sostegno di iniziative rivolte alla tutela dei bambini e al contrasto degli ostacoli che povertà, violenza, malattie e discriminazioni possono determinare nei percorsi di crescita e di vita.

MATERIALITA' E TEMI RILEVANTI

Metodologia utilizzata

[GRI 3-1; 3-2; 3-3]

Nel 2025 Caldani Irrigazione ha avviato, in occasione della prima edizione del presente Bilancio di Sostenibilità, un primo percorso di analisi volto a individuare i temi di sostenibilità più rilevanti in relazione alle caratteristiche dell'organizzazione, alla natura delle attività svolte e alle principali aspettative dei soggetti con cui la società interagisce. Trattandosi di un processo impostato per la prima volta in forma organica, la metodologia adottata è stata sviluppata secondo un approccio progressivo, con l'obiettivo di definire un primo quadro di riferimento e di consolidarlo nel tempo. L'analisi è stata condotta considerando:

- l'attività e il contesto operativo
- il quadro normativo e di compliance applicabile
- sistemi di gestione e strumenti di governance
- le principali evidenze emerse nel confronto con gli stakeholders

I temi rilevanti sono stati esaminati sulla base di due aspetti tra loro integrati: da un lato, la rilevanza attribuita agli stessi dagli stakeholder; dall'altro, la significatività degli impatti economici, ambientali e sociali, positivi o negativi, attuali o potenziali, connessi alle attività dell'organizzazione. Tale impostazione ha consentito di costruire una prima base valutativa coerente con il modello di business della società, con il suo contesto di riferimento e con il patrimonio informativo disponibile al momento della redazione del Bilancio.

L'esito di questo primo esercizio ha permesso di definire un perimetro iniziale di temi salienti, rispetto ai quali Caldanì Irrigazione ha successivamente operato una selezione dei contenuti da sviluppare in modo prioritario nella presente edizione. In questa fase iniziale, infatti, l'ampiezza dei temi emersi dall'analisi risulta più estesa rispetto a quelli effettivamente trattati come temi materiali nel Bilancio 2025.

La metodologia adottata rappresenta pertanto un primo riferimento di lavoro, suscettibile di affinamento e progressiva strutturazione. Nelle successive edizioni del Bilancio, Caldanì Irrigazione prevede di rafforzare ulteriormente il processo di identificazione e prioritizzazione dei temi rilevanti, rendendo più solido il raccordo tra analisi degli impatti, ascolto degli stakeholder e sviluppo dei contenuti di rendicontazione.

Esiti dell'analisi e selezione dei temi materiali

[GRI 3-1; 3-2; 3-3]

L'analisi svolta nel 2025 ha consentito di elaborare una prima rappresentazione dei temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per Caldanì Irrigazione, mettendo in relazione la rilevanza attribuita ai temi dagli stakeholder e la loro rilevanza per l'organizzazione in rapporto

al modello di business, al profilo operativo e agli impatti generati. In tale prospettiva, la matrice di materialità riportata nel presente Bilancio va letta come uno strumento iniziale di sintesi e orientamento, coerente con il carattere progressivo del percorso metodologico adottato.

Dall'analisi sono emersi come temi salienti i seguenti ambiti di rendicontazione: **performance economiche (GRI 201)**, **presenza sul mercato (GRI 202)**, **energia (GRI 302)** e **salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403)**. Tali temi riflettono la centralità della continuità economica e organizzativa dell'impresa, il presidio delle condizioni operative e di mercato, l'attenzione alle prestazioni energetico-ambientali e il ruolo strutturale che la salute e sicurezza riveste in un contesto caratterizzato da attività tecniche, cantieri e lavorazioni specialistiche.

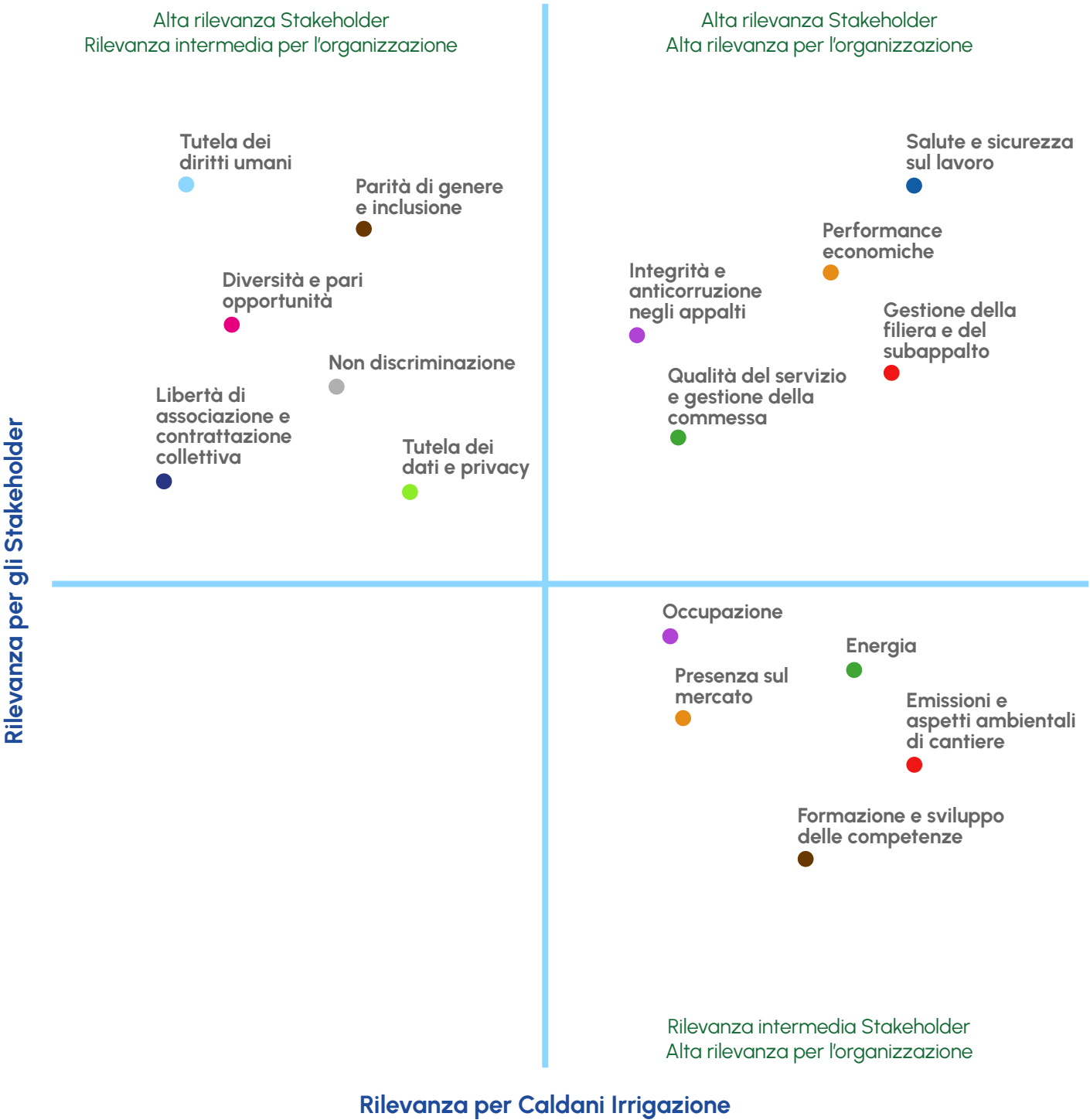
All'interno di questo perimetro, e in coerenza con il livello di maturazione del processo di rendicontazione, Caldanì Irrigazione ha scelto di sviluppare nel Bilancio 2025 in modo prioritario i temi materiali relativi a **GRI 201 – Performance economiche** e **GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro**, ritenuti, allo stato,

quelli maggiormente significativi sia in termini di impatto sia in relazione alla disponibilità di evidenze, dati e contenuti sufficientemente strutturati per una trattazione organica.

Gli ulteriori temi emersi come salienti, in particolare **GRI 202 – Presenza sul mercato** e **GRI 302 – Energia**, pur risultando rilevanti nel quadro complessivo dell'analisi, non sono stati sviluppati nella presente edizione come temi materiali trattati in modo esteso e costituiscono pertanto un'area di possibile evoluzione del Bilancio nelle annualità successive.

Accanto a tali ambiti, l'analisi ha inoltre fatto emergere ulteriori temi potenzialmente rilevanti, meritevoli di progressivo approfondimento e prioritizzazione nelle prossime edizioni del Bilancio. Tra questi rientrano i temi relativi a **occupazione, formazione e sviluppo delle competenze, diversità e pari opportunità, non discriminazione, libertà di associazione e contrattazione collettiva, tutela dei diritti umani**, nonché gli ambiti connessi a **integrità e anticorruzione negli appalti, gestione della filiera e del subappalto, qualità del servizio e gestione della commessa, emissioni e aspetti ambientali di cantiere, parità di genere e inclusione, tutela dei dati e privacy**.

Matrice di materialità



Nel loro insieme, tali esiti delineano un primo quadro di riferimento utile a orientare l'evoluzione del percorso di rendicontazione di Cal-dani Irrigazione. La selezione dei temi sviluppati nel Bilancio 2025 riflette pertanto una scelta di focalizzazione coerente con il livello di strutturazione attuale del sistema informativo ESG della Società e con l'obiettivo di rafforzarne progressivamente ampiezza e pro-fondità nei prossimi esercizi.

IL VALORE GENERATO

[GRI 201]

La capacità di generare valore economico rappresenta una condizione essenziale per sostenere la continuità operativa, la qualità delle commesse, gli investimenti tecnici, la sicurezza dei lavoratori e gli impegni assunti verso il territorio e gli stakeholder. In un settore caratterizzato da elevata intensità operativa, impiego di mezzi specializzati e forte incidenza della capacità esecutiva, la sostenibilità economica non costituisce un profilo separato rispetto alla sostenibilità ambientale e sociale, ma ne rappresenta il presupposto.

Nel corso del 2025 la Società ha pertanto orientato la propria gestione economica:

- al mantenimento della solidità patrimoniale e finanziaria
- al rafforzamento della struttura produttiva
- al sostegno degli investimenti necessari a garantire efficienza, affidabilità e sviluppo.

Il valore economico generato e condiviso

[GRI 201-I]

In coerenza con l'impostazione prevista dai GRI Standards, il valore economico generato viene considerato da Caldani Irrigazione come l'insieme delle risorse prodotte dall'attività aziendale e successivamente distribuite ai principali portatori di interesse, tra cui fornitori, lavoratori, sistema finanziario, Pubblica Amministrazione e comunità di riferimento. L'analisi del valore generato e distribuito consente di rappresentare in modo sintetico il contributo economico dell'impresa al contesto in cui opera e di evidenziare come le risorse prodotte vengono reimpiegate per sostenere operatività, occupazione, investimenti e stabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Valore Economico Diretto Generato è stato pari a

€ 41.454.243

Di questo valore, la quota maggiore è stata distribuita lungo la catena del valore (fornitori), verso i dipendenti (retribuzioni e benefit), verso la Pubblica Amministrazione (imposte) e, in misura mirata, verso iniziative di comunità (es. donazioni). La quota non distribuita è stata trattenuta per sostenere continuità aziendale e investimenti futuri.

Valore economico diretto generato e distribuito (EVG&D)-2025

Voce (GRI 201-1)	Descrizione	2025 (€)	2025 (%)
Valore economico diretto generato	Ricavi (fatturato netto + altri ricavi pertinenti secondo bilancio)	41.454.243	100%
Valore economico distribuito - Costi operativi	Pagamenti a fornitori per beni, servizi, subappalti e altri costi operatvi	17.389.865	42%
Valore economico distribuito - Salari e benefit	Salari + versamenti a istituti per conto dipendenti + benefit (esclusi costi formazione/DPI)	6.531.949	16%
Valore economico distribuito - Pagamenti a fornitori di capitale	Oneri finanziari e interessi	388.348	1%
Valore economico distribuito - Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	Imposte e altri oneri fiscalmente rilevanti	4.007.901	9%
Valore economico distribuito - Investimenti nella comunità	Donazioni ed erogazioni a finalità sociali	32.197	-
Valore economico distribuito	Somma delle componenti distribuite	28.349.560	68%
Valore economico trattenuto	Differenza tra valore generato e valore distribuito	13.104.683	32%

Il **valore economico trattenuto** rappresenta una componente rilevante della capacità di autofinanziamento dell'impresa e costituisce la base per il rinnovo dei cespiti, il rafforzamento della struttura tecnica e l'assorbimento degli impegni connessi allo sviluppo dell'attività. Nel caso di Caldani Irrigazione, tale componente è strettamente collegata alla necessità di mantenere elevati standard di efficienza esecutiva, continuità del servizio e prontezza operativa nei cantieri.

Composizione del valore economico trattenuto - 2025

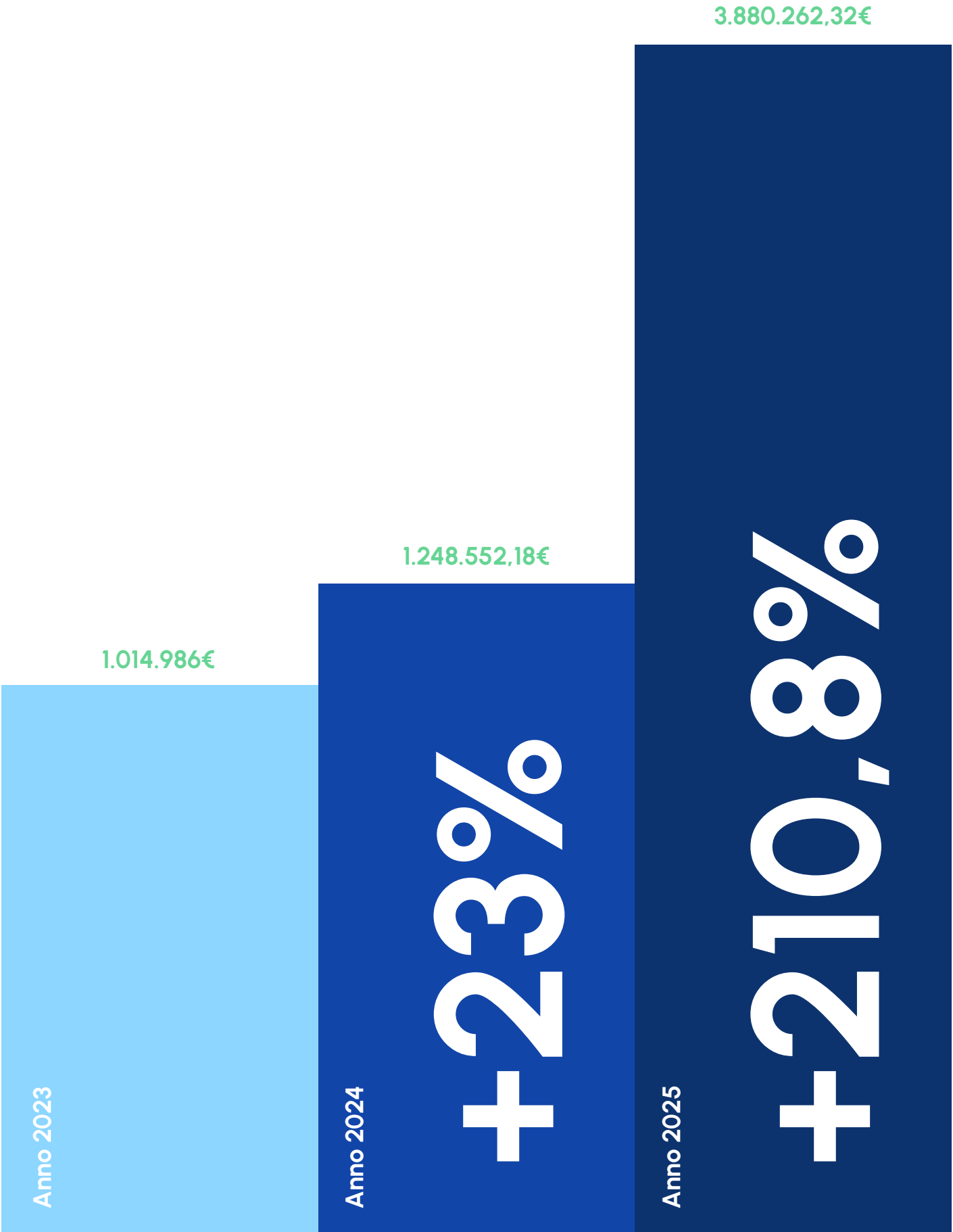
Voce	2025 (€)	%
Ammortamenti	451.950	3%
Accantonamenti e altre componenti di rettifica	3.245	-
Risultato dell'esercizio e componenti assimilate	12.649.488	97%
Totale	13.104.683	100%

Investimenti, capacità operativa e rafforzamento della del parco mezzi e attrezzature

[GRI 201-I]

La generazione di valore economico si traduce per la società anche nella capacità di sostenere investimenti destinati al rafforzamento della struttura operativa. In un'impresa attiva nella realizzazione e manutenzione di infrastrutture idriche e fognarie, la disponibilità di mezzi, autocarri, macchine operatrici e attrezzature specialistiche costituisce infatti un fattore determinante per la qualità dell'esecuzione, l'affidabilità nei tempi di intervento e la gestione simultanea di commesse anche complesse.

I dati sugli investimenti effettuati nel triennio evidenziano un percorso di crescita significativo, con un volume complessivo di investimenti pari a circa € 1.014.986 nel 2023, € 1.248.552,18 nel 2024 e € 3.880.262,32 nel 2025. L'andamento mostra quindi un rafforzamento marcato nel 2025, come espressione di una strategia di consolidamento della capacità produttiva e di rinnovo e integrazione del parco tecnico aziendale.

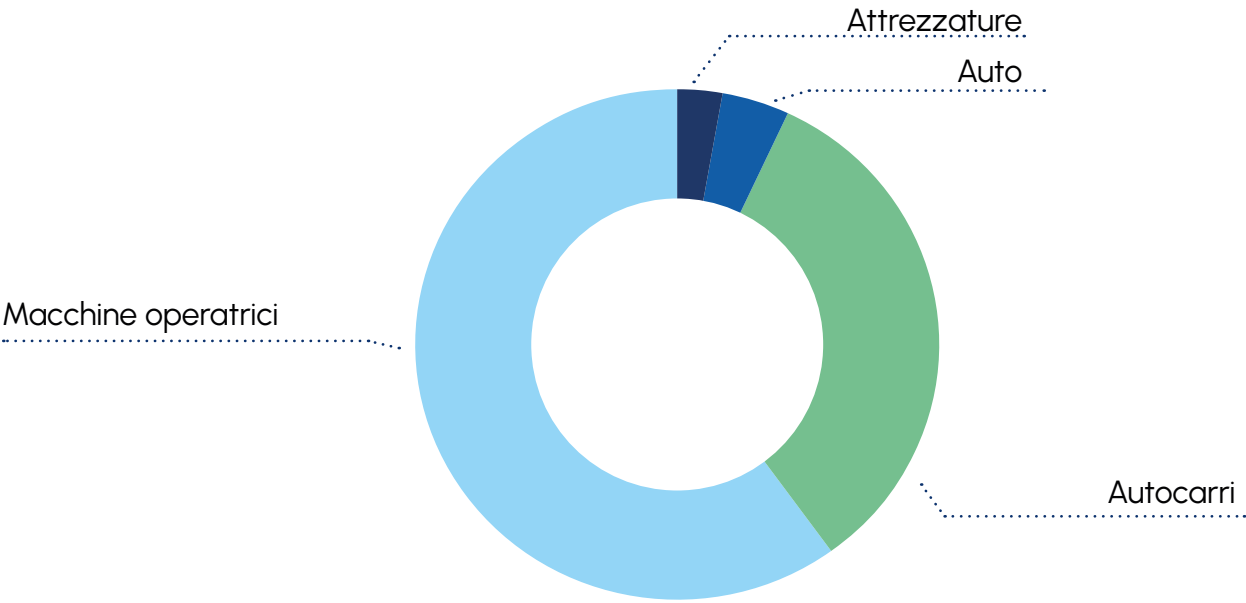


Investimenti 2023-2025

Sotto il profilo della composizione per tipologia, gli investimenti del triennio risultano concentrati in misura prevalente nelle **macchine operatrici** e negli **autocarri**, cui si affiancano investimenti in **macchine aziendali/autoveicoli** e **attrezzature**.
In particolare gli investimenti risultano articolati come segue:

Investimenti per tipologia (triennio 2023-2025)

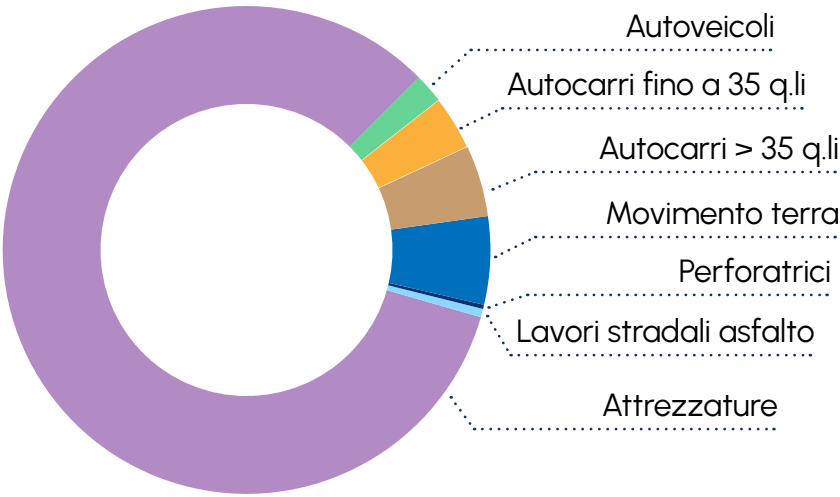
Tipologia	Valore complessivo (€)
Macchine aziendali/autoveicoli	250.751,16
Autocarri	2.005.631,16
Macchine operatrici	3.671.300,00
Attrezzature	216.118,18
Totale	6.143.800,50



Sul piano della consistenza tecnica, la struttura operativa aziendale si articola nel seguente parco mezzi e attrezzature:

Composizione del parco macchine

Categoria	N. unità
Autoveicoli	27
Autocarri fino a 35 q.li	44
Autocarri oltre 35 q.li	59
Macchine movimento terra	73
Mezzi per lavori stradali/asfalto	5
Perforatrici	4
Attrezzature	1.038



Tali importanti investimenti realizzati hanno avuto l'obiettivo di costituire un'infrastruttura abilitante che consenta di assicurare prontezza operativa, autonomia esecutiva, presidio logistico e continuità nelle attività. In questa prospettiva, gli investimenti effettuati e la dotazione tecnica disponibile contribuiscono non solo alla produttività, ma anche al miglioramento della sicurezza, alla riduzione dei tempi di fermo e alla maggiore efficacia nell'organizzazione delle commesse.

Rischi e opportunità climatiche: impatti economici e scelte di investimento

[GRI 201-2]

Per Caldani Irrigazione, i rischi e le opportunità connessi al cambiamento climatico si riflettono principalmente sulla capacità di programmare le attività, sulla continuità esecutiva delle commesse, sul fabbisogno di investimenti e sull'evoluzione dei costi operativi. In un contesto caratterizzato da interventi sul ciclo idrico, lavorazioni in esterno e attività infrastrutturali, gli effetti climatici possono incidere sia in forma diretta, attraverso eventi fisici e condizioni operative più gravose, sia in forma indiretta, mediante l'evoluzione del quadro normativo, tecnico e di mercato.

Tra i **rischi fisici**, assumono rilievo l'aumento della frequenza di eventi meteorologici intensi, i periodi prolungati di siccità, le ondate di calore e, più in generale, le condizioni che possono determinare ritardi nei cantieri, necessità di riprogrammazione, maggiori costi manutentivi o pressioni sulla continuità delle attività. Tali fattori possono comportare una maggiore volatilità dei costi operativi, esigenze di adattamento tecnico-organizzativo e una crescente attenzione alla resilienza delle infrastrutture e dei mezzi impiegati.

Accanto a questi, rilevano i **rischi di transizione**, collegati al progressivo rafforzamento delle aspettative ambientali da parte di committenti, finanziatori e sistema regolatorio. L'evoluzione dei requisiti tecnici, della tracciabilità ambientale, dei criteri di approvvigionamento e delle richieste ESG può infatti richiedere adeguamenti nei processi, nella documentazione e nelle dotazioni aziendali, con effetti economici che si manifestano soprattutto sul piano degli investimenti e dei costi di conformità.

Tali rischi si accompagnano tuttavia a opportunità di medio periodo. In particolare, gli investimenti in mezzi, attrezzature, tecnologie a minore impatto e rafforzamento della struttura



operativa possono contribuire a migliorare l'efficienza dell'impresa, la qualità del servizio, la capacità di risposta alle esigenze della committenza e il posizionamento competitivo in un mercato sempre più attento ai profili di sostenibilità. In questo senso, la politica degli investimenti adottata dalla società assume anche una funzione di mitigazione e adattamento, nella misura in cui contribuisce a rendere più robusta e resiliente la capacità esecutiva.

In assenza, allo stato attuale, di un sistema pienamente strutturato per la quantificazione economico-finanziaria di tutti i rischi e delle opportunità climatiche, Caldani Irrigazione adotta un approccio progressivo, fondato sul monitoraggio del contesto, sull'aggiornamento dei presidi organizzativi e sull'integrazione del tema nelle scelte di investimento e di gestione. Il rafforzamento di questo sistema rappresenta una delle aree di possibile sviluppo delle prossime edizioni del Bilancio.

Impegni previdenziali e tutela economica dei lavoratori

[GRI 201-3]

Alla data di rendicontazione, Caldani Irrigazione non risulta dotata di piani pensionistici aziendali ulteriori rispetto agli istituti ordinari previsti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi applicati. Il sistema di tutela del personale in materia previdenziale si fonda pertanto sugli strumenti ordinari applicabili ai rapporti di lavoro in essere, inclusi il trattamento di fine rapporto e gli altri obblighi contributivi previsti dal quadro normativo e contrattuale di riferimento.

Incentivi pubblici e sostegni ricevuti

[GRI 201-4]

Nel quadro della rendicontazione economica, Caldani Irrigazione fornisce evidenza anche degli incentivi finanziari ricevuti da parte di soggetti pubblici nel periodo di riferimento quali agevolazioni, contributi, crediti d'imposta, sovvenzioni e altri strumenti assimilabili. La rappresentazione di tali misure risponde all'esigenza di assicurare trasparenza circa l'apporto di risorse pubbliche di sostegno dell'attività aziendale e dei relativi programmi di sviluppo.

Per l'esercizio 2025, le informazioni relative agli incentivi pubblici e ai sostegni ricevuti sono riportate nella tabella seguente, con indicazione della tipologia di misura, dell'ente erogatore, del valore monetario di competenza del periodo e delle eventuali condizioni di riferimento.

Incentivi pubblici e sostegni ricevuti - 2025

Tipologia (GRI 201-4)	Misura/strumento	Ente erogatore	Valore 2025 (€)	Note (condizioni/periodo)
Crediti d'imposta / agevolazioni fiscali	Crediti 4.0 / Accise/ Ires premiale	Italia	1.046.902	/
Contributi/ sovvenzioni	Ex Legge Nuova Sabatini	Italia	29.259	/
Totale			1.076.161	

LA SICUREZZA COME PRESIDIO STRUTTURALE DELL'OPERATIVITÀ



Un sistema strutturato di ruoli, responsabilità e controllo

[GRI 403-I]

Operare su reti idriche, cantieri, impianti e lavorazioni specialistiche significa governare la sicurezza come una componente strutturale dell'organizzazione, della qualità esecutiva e della continuità operativa. Per Caldani Irrigazione questo presidio non si esaurisce nel rispetto degli obblighi di legge, ma si traduce in un sistema stabile di governo dei rischi, delle responsabilità e dei controlli, coerente con il profilo tecnico dell'impresa e con la centralità che il tema della salute e sicurezza assume all'interno del Bilancio di Sostenibilità. In questa prospettiva, la tutela delle persone accompagna la pianificazione delle attività, l'organizzazione delle commesse e la gestione dei luoghi di lavoro, concorrendo alla solidità operativa con cui l'azienda realizza interventi essenziali per il territorio.

Caldani Irrigazione ha implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro esteso all'intera organizzazione e riferito alle attività svolte presso uffici, siti operativi e cantieri. Tale sistema è costruito in adempimento al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, e si sviluppa secondo un'impostazione coerente con la certificazione ISO 45001, con l'obiettivo di prevenire infortuni e malattie professionali, rafforzare il controllo sistematico dei rischi e sostenere il miglioramento continuo delle performance aziendali in materia di salute e sicurezza. Il sistema comprende, in particolare, la valutazione dei rischi, la definizione delle misure di prevenzione e protezione, la formazione e informazione dei lavoratori, la sorveglianza sanitaria e il monitoraggio costante delle condizioni operative.

L'efficacia del presidio prevenzionistico si fonda su una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità, che consente di integrare la sicurezza nella gestione ordinaria delle attività e nella conduzione delle commesse. In questo quadro operano figure dedicate, dotate di formazione specifica e supportate da un sistema di tracciabilità documentale delle competenze e delle relative scadenze formative. Gli attestati sono conservati presso l'Ufficio del Personale, mentre il registro della formazione consente un controllo continuativo dell'aggiornamento professionale richiesto per ciascuna funzione.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

che collabora con la Direzione nella valutazione dei rischi, nella redazione del DVR, nella definizione delle misure di prevenzione e protezione, nella programmazione della sorveglianza sanitaria e della formazione, nonché nella gestione delle procedure di emergenza;

Coordinatore dei Sistemi di Qualità

che cura l'attuazione dei principi della politica aziendale, la gestione documentale, la pianificazione degli audit interni e il monitoraggio delle azioni correttive e preventive;

Preposto

che sovrintende alle attività lavorative, verifica il rispetto delle direttive e il corretto utilizzo dei DPI, intervenendo in presenza di comportamenti non conformi;

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

che partecipa ai processi di consultazione, accede ai luoghi di lavoro, promuove misure di prevenzione e segnala eventuali criticità;

Responsabile della Sicurezza Stradale

che presidia i rischi connessi alla circolazione, coordina gli aspetti relativi a mezzi, attrezzature, sorveglianza sanitaria e formazione del personale interessato.

Valutazione dei rischi e miglioramento continuo

[GRI 403-2]

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro adottato da Caldani Irrigazione si basa su processi strutturati di identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e definizione delle misure di controllo. Questo impianto viene alimentato attraverso il contributo delle figure aziendali competenti, l'aggiornamento documentale, il monitoraggio delle condizioni di lavoro e un approccio orientato al miglioramento continuo.

Le risultanze derivanti da audit, verifiche, segnalazioni, analisi degli infortuni e dei near miss costituiscono infatti una base concreta per il riesame dell'efficacia delle misure adottate e per l'aggiornamento del sistema prevenzionistico. In tale prospettiva, la sicurezza è considerata un processo dinamico, capace di evolvere in relazione ai mutamenti organizzativi, alle caratteristiche delle commesse e alle evidenze raccolte nell'esperienza operativa.

Sorveglianza sanitaria e tutela della salute professionale

[GRI 403-3]

Il presidio della salute professionale è affidato a un sistema di sorveglianza sanitaria definito dal medico competente in relazione ai rischi specifici individuati per mansione. Il protocollo sanitario stabilisce gli esami clinici e strumentali da effettuare e la relativa periodicità, assicurando una correlazione puntuale tra attività svolte, fattori di rischio ed esigenze di monitoraggio sanitario. Il medico competente effettua sopralluoghi periodici nei luoghi di lavoro e redige una relazione annuale anonima sugli esiti della sorveglianza sanitaria e sulla loro connessione con i rischi professionali rilevati. L'accesso ai servizi di medicina del lavoro viene agevolato attraverso la pianificazione delle visite durante l'orario di lavoro. La riunione periodica sulla sicurezza si svolge annualmente in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Partecipazione, consultazione e cultura della prevenzione

[GRI 403-4]

La partecipazione dei lavoratori costituisce un elemento essenziale del sistema di salute e sicurezza. L'azienda ha attivato sessioni di formazione e informazione dedicate, debitamente verbalizzate e registrate, nelle quali vengono trattati temi quali le responsabilità delle figure aziendali, l'uso corretto dei DPI e le misure di sicurezza associate alle specifiche attività operative. In tali occasioni i lavoratori possono formulare osservazioni, segnalare criticità, proporre miglioramenti e contribuire in modo attivo alla diffusione della cultura della prevenzione.

A supporto di questo approccio, è stato costituito il 10 ottobre 2024 un **Comitato per la Sicurezza**, con funzioni di aggiornamento del sistema, valutazione periodica dei rischi, individuazione delle priorità di intervento e tracciabilità delle azioni correttive e preventive adottate. Il Comitato rappresenta un presidio organizzativo rilevante per il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il sistema di segnalazione dei pericoli prevede inoltre canali dedicati, anche in forma anonima, progettati per garantire riservatezza e tutela del segnalante. In particolare, sono previsti:

- modulistica specifica per la raccolta strutturata delle segnalazioni;
- cassette fisiche per il conferimento anonimo di segnalazioni cartacee;
- una casella di whistleblowing disponibile sul sito aziendale, utilizzabile in forma digitale con garanzie di confidenzialità.

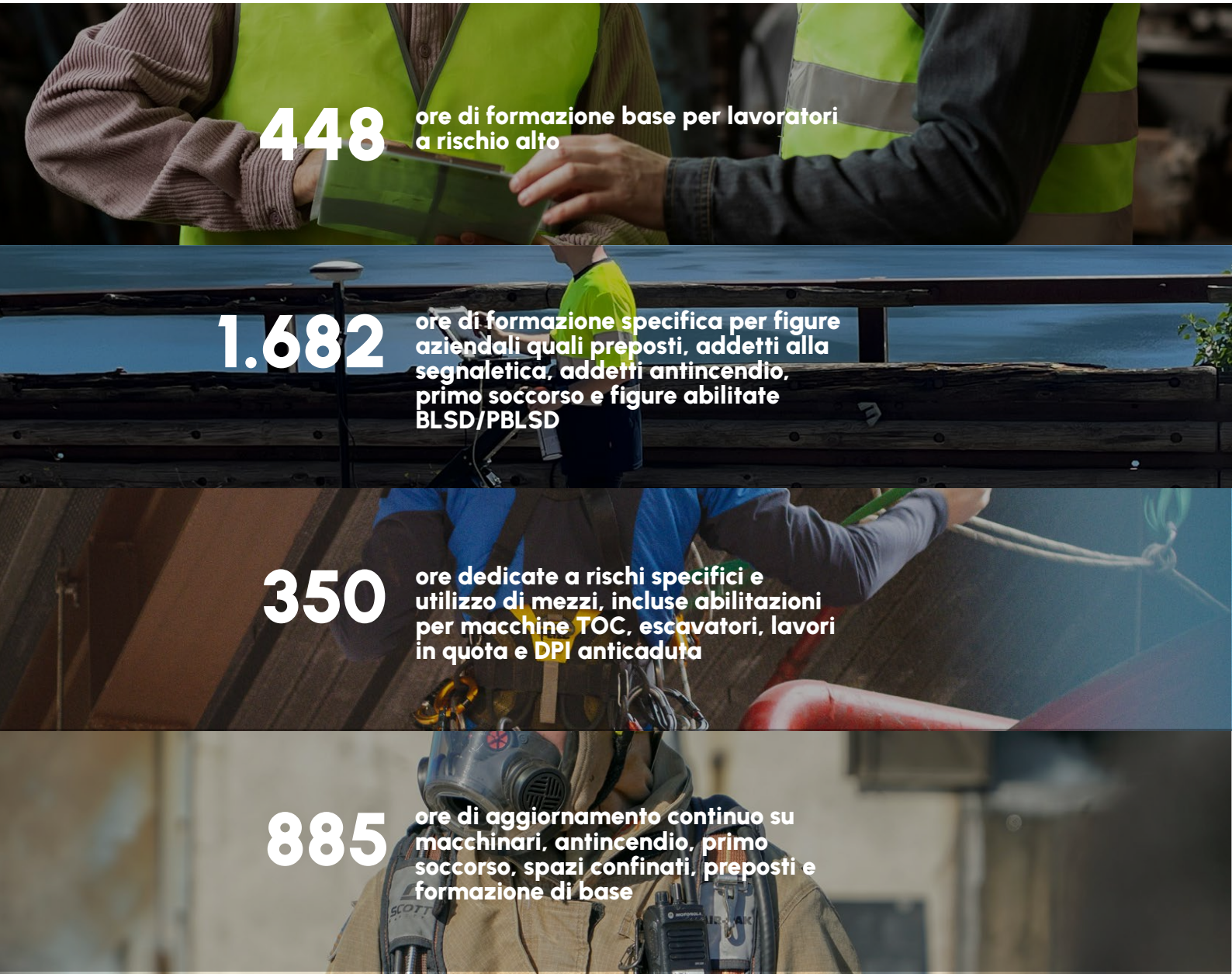
L'organizzazione ha inoltre formalizzato tutele esplicite per i lavoratori che ricorrono ai canali di segnalazione o che si sottraggono a situazioni ritenute pericolose, escludendo sanzioni disciplinari, demansionamenti, riduzioni retributive o altri trattamenti sfavorevoli riconducibili all'esercizio di tali diritti.



Formazione come leva di prevenzione

[GRI 403-5]

La formazione costituisce uno degli strumenti principali attraverso cui Caldani Irrigazione sostiene la prevenzione e consolida i comportamenti sicuri. Nel 2025 l'azienda ha erogato complessivamente **3.365 ore di formazione in materia di salute e sicurezza**, articolate tra formazione di base per lavoratori esposti a rischio alto, formazione specifica per figure aziendali, abilitazioni per rischi e mezzi particolari e aggiornamenti periodici.



Questo investimento formativo riflette un'impostazione che lega la conformità normativa alla crescita della consapevolezza operativa, valorizzando la formazione come leva concreta di prevenzione.

Promozione della salute e tutele integrative

[GRI 403-6]

Accanto alle misure strettamente legate ai rischi professionali, l'azienda favorisce l'accesso dei lavoratori a strumenti di tutela sanitaria integrativa. I lavoratori del settore edile risultano iscritti al Fondo Sanedil, mentre quelli inquadrati secondo il CCNL Metalmeccanici beneficiano del Fondo Metasalute. Entrambi gli strumenti ampliano le prestazioni sanitarie accessibili rispetto al Servizio Sanitario Nazionale, includendo visite, accertamenti diagnostici, ricoveri, prestazioni specialistiche e rimborsi per spese sanitarie, nei limiti previsti dai rispettivi regolamenti.

In aggiunta, l'organizzazione ha attivato per i lavoratori dipendenti e per i collaboratori continuativi una **polizza assicurativa integrativa infortuni H24**, che estende la tutela oltre l'ambito strettamente lavorativo e garantisce una copertura più ampia rispetto a quella obbligatoria prevista dall'INAIL. Anche questo elemento contribuisce a rafforzare la protezione complessiva della persona, in coerenza con un approccio che considera la salute come valore da presidiare in modo ampio e continuativo.

Sicurezza e relazioni di filiera

[GRI 403-7]

La gestione della sicurezza si estende anche ai rapporti con fornitori, appaltatori e subappaltatori, in coerenza con la natura tecnica e di cantiere delle attività svolte. Caldani Irrigazione adotta infatti criteri di qualificazione tecnico-professionale e requisiti di sostenibilità che includono espressamente gli aspetti di salute e sicurezza, integrandoli sia nelle procedure di selezione sia nelle clausole contrattuali. A questo si affiancano audit, ispezioni e verifiche periodiche nei cantieri e nei siti operativi, finalizzati a controllare l'effettiva applicazione delle misure di prevenzione e protezione.

Per i subappaltatori, la Società effettua una verifica preventiva dell'idoneità tecnico-professionale che comprende almeno:

- controllo della documentazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza;
- verifica della formazione dei lavoratori;
- verifica della sorveglianza sanitaria, ove prevista;
- valutazione della conformità normativa prima dell'accesso ai siti aziendali.

Questo approccio consente di presidiare anche gli impatti indiretti connessi alle relazioni commerciali e di mantenere omogenei gli standard di sicurezza lungo tutta la filiera esecutiva.

Copertura del sistema e continuità del presidio

[GRI 403-8]

Al 31 dicembre 2025 il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro copriva il 100% dei dipendenti della Società, per un totale di 130 unità, incluso l' Amministratore Unico. Il sistema è applicato all'insieme delle attività svolte presso uffici e cantieri e disciplina in modo strutturato l'identificazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione, la formazione e il monitoraggio delle performance. Anche i collaboratori che operano nei contesti aziendali sono tenuti al rispetto delle procedure applicabili in materia di salute e sicurezza.

Incidenti, near miss e apprendimento organizzativo

[GRI 403-9]

L'analisi degli eventi infortunistici e dei mancati incidenti rientra in procedure specifiche del sistema di gestione integrato. Gli incidenti e i near miss vengono sottoposti a indagine strutturata, finalizzata a identificare i pericoli coinvolti, valutare i rischi correlati e definire le azioni correttive necessarie a prevenire il ripetersi degli eventi. Anche in questo ambito, l'obiettivo non è limitato alla gestione del singolo episodio, ma si estende al rafforzamento dell'intero sistema di controllo e alla progressiva riduzione dell'esposizione ai rischi.

Nel corso del 2025 Caldani Irrigazione non ha registrato decessi per infortunio sul lavoro né infortuni con gravi conseguenze. È stato rilevato un solo infortunio registrabile, che ha comportato l'assenza dal lavoro di una unità di personale nel periodo compreso tra il 21 novembre 2025 e il 4 dicembre 2025. L'evento ha riguardato un colpo alla fronte riconducibile a una dinamica accidentale verificatasi nel corso dell'attività lavorativa; il lavoratore risultava formato per la lavorazione e dotato dei DPI previsti.

Le ore lavorate complessive, ordinarie e straordinarie, sono state pari a 212.226,71, a fronte di 155 lavoratori considerati nell'anno tenendo conto di ingressi e uscite. Il tasso di frequenza infortunistica è stato calcolato con moltiplicatore pari a 1.000.000 ore lavorate ed è risultato pari a 4,71.

Malattie professionali e fattori di rischio monitorati

[GRI 403-10]

Per quanto riguarda le malattie professionali, nel periodo di rendicontazione non si sono registrati decessi. Sono state presentate tre richieste di riconoscimento di malattia professionale: due hanno ricevuto diniego da parte dell'INAIL e una risulta ancora in attesa di definizione.

La tipologia indicata nel caso pendente riguarda ipoacusia da rumore. I pericoli che possono determinare, se non adeguatamente controllati, effetti sulla salute vengono individuati attraverso il DVR, i sopralluoghi periodici, l'analisi degli eventi pregressi e la consultazione dei lavoratori.

Un presidio che sostiene qualità, continuità e sostenibilità

Nel modello operativo di Caldani Irrigazione la salute e sicurezza sul lavoro non rappresentano un presidio separato dalla produzione, ma una condizione di affidabilità dell'impresa e di qualità dell'esecuzione. La combinazione tra sistema organizzato, responsabilità definite, formazione diffusa, sorveglianza sanitaria, partecipazione dei lavoratori e controllo delle relazioni di filiera restituisce un approccio strutturato, coerente con il profilo tecnico aziendale e orientato al miglioramento continuo. In un settore in cui la capacità di operare in sicurezza è parte integrante della qualità del servizio, la tutela delle persone si conferma così un elemento sostanziale della sostenibilità complessiva dell'organizzazione.

Tra i principali fattori di rischio monitorati figurano:



Per tali rischi l'azienda prevede misure di controllo fondate sull'uso dei DPI, sulla formazione specifica, sull'adeguamento ergonomico delle postazioni e sull'aggiornamento costante del DVR. Con riferimento al rischio rumore, l'azienda richiama uno specifico allegato di valutazione e controllo dedicato.



CERTIFICAZIONI, RATING E PRESIDI DI LEGALITÀ

Rating e riconoscimenti

EcoVadis Platinum		Rating ESG - con validità da luglio 2024 a luglio 2025 Best practices in ambito di sostenibilità ambientale, approvvigionamenti, etica lavorativa e diritti umani, rientrando nel 1% delle migliori aziende al mondo nel settore delle costruzioni
Rating di legalità	★ ★ ★	Indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità e correttezza
Certificato di eccellenza		Riconoscimento riferito al conseguimento integrato di sistemi di gestione certificati in riferimento alle seguenti norme: Qualità: ISO 9001:2015 – Ambiente ISO 14001:2015 – Sicurezza ISO 45001:2018 – Anticorruzione: ISO 37001:2016

Presidi di legalità, qualificazione e compliance

White list/Anagrafe Antimafia Esecutori	Presidio rilevante ai fini della verifica antimafia nei contesti applicabili
RUOP	Registro Ufficiale degli Operatori Professionali della Regione Lazio
Attestazioni SOA	Qualificazione per la partecipazione a gare di appalto per lavori pubblici
Modello Organizzativo e di Gestione (MOG) ai sensi del D. Lgs. 231/2001	Presidio di compliance e prevenzione dei rischi-reato

Certificazioni di sistema

ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità
ISO 45001:2018	Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro
ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale
ISO 14064-1:2019	Rendicontazione GHG e carbon management
ISO 37001:2016	Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione
ISO 39001:2016	Sistema di gestione della sicurezza stradale
ISO 50001:2018	Sistema di gestione dell'efficienza energetica
ISO 20400:2017	Sistema di gestione degli approvvigionamenti sostenibili
SA8000:2014	gestione aziendale attinente alla responsabilità sociale d'impresa
UNI/PdR 125:2022	Sistema di gestione per la parità di genere

GRI INDEX

GRI STANDARD	TITOLO DISCLOSURE	CAPITOLO/PARAGRAFO
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE		

GRI 2-1	Dettagli sull'organizzazione	Nota metodologica 1.1 Identità e missione; 3.1 La governance
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
GRI 2-4	Restatement delle informazioni	Nota metodologica
GRI 2-5	Assurance esterna	Il Report non è soggetto ad assurance esterna

ATTIVITÀ E LAVORATORI

GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 Identità e missione; 2.1 Le attività; 2.2 Gestione della catena di fornitura in chiave ESG; 2.3 Relazioni di business: partnership istituzionali e responsabilità
GRI 2-7	Dipendenti	4.1 La comunità professionale di Caldani Irrigazione; Tabelle 1-6
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	4.2 Una rete di competenze: collaboratori e figure esterne

GOVERNANCE

GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	3.1 La governance; 3.2 Il modello organizzativo
GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1 La governance;
GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	3.1 La governance;
GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione degli impatti	3.1 La governance; 3.2 Il modello organizzativo
GRI 2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3.2 Il modello organizzativo
GRI 2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica; 3.1 La governance
GRI 2-15	Conflitti di interesse	3.1 La governance;
GRI 2-16	Comunicazione delle criticità	3.1 La governance; 5.4 Reclami, rimedi e canali di segnalazione
GRI 2-17	Competenze collettive del massimo organo di governo	3.1 La governance;
GRI 2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Non trattata

STRATEGIA, POLITICHE E PROCEDURE

GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5.1 Strategia e visione di sostenibilità
GRI 2-23	Impegni assunti tramite policy	5.2 L'impegno di Caldani Irrigazione nel Global Compact delle Nazioni Unite 5.3 Dalle policy ai cantieri: impegni e applicazione quotidiana
GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	5.3 Dalle policy ai cantieri: impegni e applicazione quotidiana
GRI 2-25	Processi volti a rimediare a impatti negativi	5.4 Reclami, rimedi e canali di segnalazione: la trasparenza che funziona
GRI 2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	5.4 Reclami, rimedi e canali di segnalazione: la trasparenza che funziona
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	5.5 Conformità a leggi e regolamenti
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	5.2 L'impegno di Caldani Irrigazione nel Global Compact delle Nazioni Unite 5.6 Competenze in rete: l'alleanza strategica tra imprese

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholders	6.1 Gli stakeholder rilevanti e le finalità del coinvolgimento; 6.2 Le modalità di dialogo e ascolto degli stakeholder; 6.3 Impegno verso la collettività: iniziative di sostegno sociale
GRI 2-30	Accordi di contrattazione collettiva	4.1 La comunità professionale di Caldani Irrigazione

TEMI MATERIALI

GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	7.1 Metodologia utilizzata
GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	7.2 Esiti dell'analisi e selezione dei temi materiali
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	7.1 Metodologia utilizzata; 7.2 Esiti dell'analisi e selezione dei temi materiali; Cap. 8 - Il valore generato Cap. 9 - La sicurezza come presidio strutturale dell'operatività

GRI 3 - MATERIAL TOPICS

GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE

GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	8.1 Il valore economico generato e condiviso 8.2 Investimenti, capacità operativa e rafforzamento del parco mezzi e attrezzature
GRI 201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	8.3 Rischi e opportunità climatiche: impatti economici e scelte di investimento
GRI 201-3	Obblighi relativi a piani a benefici definiti e altri piani pensionistici	8.4 Impegni previdenziali e tutela economica dei lavoratori
GRI 201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	8.5 Incentivi pubblici e sostegni ricevuti

GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	9.1 Un sistema strutturato di ruoli, responsabilità e controllo
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	9.2 Valutazione dei rischi e miglioramento continuo; 9.9 Incidenti, near miss e apprendimento organizzativo
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	9.3 Sorveglianza sanitaria e tutela della salute professionale
GRI 403-4	Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori	9.4 Partecipazione, consultazione e cultura della prevenzione
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	9.5 Formazione come leva di prevenzione
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	9.6 Promozione della salute e tutele integrative
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da relazioni di business	9.7 Sicurezza e relazioni di filiera
GRI 403-8	Lavoratori coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	9.8 Copertura del sistema e continuità del presidio
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	9.9 Incidenti, near miss e apprendimento organizzativo
GRI 403-10	Malattie professionali	9.10 Malattie professionali e fattori di rischio monitorati

CONTACTS & CREDITS

Contatti per il Bilancio di Sostenibilità

Per richieste di chiarimento
o approfondimento relative
al presente Bilancio di
Sostenibilità è possibile
contattare la società al
seguito recapito:
amministrazione@caldaniirrigazione.it

Crediti

Consulenza metodologica di
rendicontazione: **IUVEDIA S.r.l.**

Progettazione grafica:
Sullaluna snc

Lista delle immagini:

unsplash: pag. 26, 36, 39, 40, 44,
48, 52, 54, 60, 69, 72, 80

Riferimenti societari

Caldani Irrigazione S.r.l.

Via delle Gerbere, 23
00134 Roma (RM)
Tel. + 06 71301050
info@caldaniirrigazione.it
www.caldaniirrigazione.it

*Tutti i marchi, loghi, stemmi, denominazioni e segni distintivi eventualmente presenti nel presente documento appartengono ai rispettivi titolari e sono riportati esclusivamente a fini descrittivi, informativi e di rappresentazione delle attività svolte dall'Organizzazione nell'ambito dei propri rapporti professionali, commerciali o istituzionali.



CALDANI IRRIGAZIONE S.r.l.

www.caldaniirrigazione.it